

**BILANCIO**

**PREVENTIVO**

**2014**

# BILANCIO PREVENTIVO 2014

## Indice

<b>Relazione del Consiglio di Amministrazione sul bilancio preventivo 2014 .....</b>	<b>2</b>
<b>Progetti.....</b>	<b>7</b>
<b>Prospetto Bilancio Preventivo Economico 2014 .....</b>	<b>51</b>
<b>Nota esplicativa alle voci del Bilancio Preventivo Economico 2014 .....</b>	<b>54</b>
<b>Relazione del collegio dei revisori al Bilancio Preventivo 2014 .....</b>	<b>61</b>
<b>Allegati.....</b>	<b>66</b>
<i>Bilancio preventivo per l'anno 2014 della società Informest Consulting srl .....</i>	<i>66</i>

**RELAZIONE DEL  
CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE  
SUL BILANCIO  
PREVENTIVO 2014**

## Relazione al Bilancio preventivo 2014

### **Cari Associati,**

la crisi che stiamo attualmente vivendo deve obbligare tutte le istituzioni ad una profonda riflessione rispetto ai possibili scenari di crescita del nostro territorio. Si ragiona molto di metodi innovativi che possano cogliere le sfide di un mondo globalizzato e ad oggi il sistema pubblico deve assumere il ruolo di “key player” per lo sviluppo del territorio.

La “trappola del non-sviluppo” è spesso dettata dalla volontà di conservazione dell’esistente anziché competere per un beneficio incerto in un contesto innovativo ed in crescita. Aprire le porte allo sviluppo, significa percorrere sentieri nuovi e difficili, ma ormai essenziali per rivitalizzare un territorio ormai economicamente e socialmente allo stremo.

L’Unione Europea, nella propria Strategia 2020 ed attraverso la rivisitazione di tutti i regolamenti che compongono la programmazione 2014-2020, fornisce tutti gli strumenti per indicare ai territori la via dello sviluppo attraverso innovazioni di metodo importanti.

L’azione pubblica è doverosamente chiamata a reinterpretare la propria programmazione territoriale facendo proprie le strategie comunitarie al fine di poterne utilizzare i fondi strutturali ed i fondi a gestione diretta che ad essi sono correlati.

Questa è l’unica strada percorribile per ridare slancio economico agli investimenti territoriali e per far ripartire la macchina dello sviluppo.

Per attrarre fondi, è necessario saper competere! L’attrazione e l’utilizzo dei fondi europei è materia complessa ed il territorio ha bisogno di strutture specializzate che possano rendere questa sfida concreta e realizzabile.

Informest, grazie alla professionalità del proprio personale interno, è pronta ad accogliere la sfida.

Parliamo di una struttura che ha movimentato, grazie ai propri progetti, quasi 70 milioni di euro attraverso il coinvolgimento di partner provenienti da tutta l’area inclusa nella legge 19/91 (Paesi dell’Europa Centro Orientale, area balcanica e paesi dell’Ex Unione Sovietica) e che ha saputo portare al territorio italiano e delle proprie regioni socie iniziative di sviluppo finanziate in maniera esclusiva da fondi non provenienti dai bilanci regionali o nazionali. Parliamo di una struttura che dal 2008 ad oggi ha gestito materialmente oltre 12 milioni di euro di fondi a rendiconto, di cui oltre il 50% fondi europei, con una rete di oltre 400 istituzioni estere, senza mai alcun disimpegno automatico o decertificazione della spesa. Si allega una sintetica scheda di presentazione delle attività progettuali in corso.

Informest ha da sempre provveduto ad autofinanziare la propria attività, non solo coprendo parte dei costi interni del personale, ma soprattutto creando quelle occasioni di sviluppo del nostro territorio che possono diventare chiave dello sviluppo innovativo futuro, grazie all'effetto leva dei fondi europei.

Ritengo che in questi anni Informest abbia saputo dimostrare la propria capacità operativa e possa ritenersi una delle poche strutture pubbliche esistenti che hanno la professionalità interna di vincere, gestire e rendicontare con successo i fondi europei.

La programmazione europea 2014-2020 potrebbe dare l'occasione agli associati di rilanciare le attività di Informest, utilizzandone le alte professionalità del personale e cogliendo l'occasione di dare l'avvio ad un processo virtuoso che punta a raccogliere fondi in Europa rispetto alle programmazioni territoriali ed agli obiettivi degli associati stessi.

Informest, per poter continuare a vivere, deve divenire un braccio operativo dei propri associati e venire utilizzata per il ventennale patrimonio di conoscenze e relazioni internazionali ormai acquisito.

Non posso nascondere infatti le preoccupazioni sul futuro del Centro. Ho scritto con chiarezza in occasione delle relazioni al bilancio di chiusura per l'anno 2012 ed al bilancio preventivo 2013, la grande incertezza finanziaria sul futuro di Informest. Ho rilevato come il fondo di dotazione, stanziato dalla legge 19/91 in occasione della istituzione del Centro, si stia esaurendo in quanto le attività di Informest si ascrivono ad una azione pubblica e dunque remunerata al costo e non al ricavo senza generare profitto (L.R. della Regione Autonoma FVG 26/2012 art. 42). Ho inoltre rimarcato che i contributi di cui viveva la struttura non potevano comprendere i costi di funzionamento, poiché l'Unione Europea o i fondi nazionali acquisiti non prevedono alcun onere di funzionamento.

Negli anni della mia presidenza ho preteso uno sforzo da parte della struttura per ridurre i costi di funzionamento e nel bilancio preventivo 2014 presento un ulteriore decremento di spesa del 20% rispetto agli anni passati (da € 452.000,00 nel preventivo 2013 ad € 361.000,00 nel preventivo 2014). Ricordo che dal 2008 al 2012 i costi di funzionamento hanno già visto una contrazione da € 645.634,00 ad € 388.916,00.

L'impegno che Informest si assume in questo bilancio è un ulteriore decremento dei costi del personale, attraverso il taglio dei costi relativi ai premi di produttività nonché il taglio dei costi per la formazione con un risparmio di € 41.700,00.

Tutti questi sforzi non avranno tuttavia significato se i soci non addiverranno quanto prima ad una soluzione finale rispetto ai costi di funzionamento dell'ente rifinanziando il fondo di dotazione che, da una prima stima, andrà ad esaurirsi nell'anno 2017.

Per questo motivo, per la prima volta nella vita di Informest, riportiamo una proiezione dei costi che si andranno ad assumere nel triennio 2014-2016 al fine di fornire una chiara visione degli impegni di spesa rispetto non solo al fondo di dotazione rimasto ma soprattutto alle necessità finanziarie del prossimo triennio

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2014 -2016</b>			
	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2015</b>	<b>PREVENTIVO 2016</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
Contributi su progetti	1.016.827,78	373.932,02	100.000,00
Utilizzo fondo L.19/91	1.515.070,65	1.682.951,29	1.817.796,31
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2.531.898,43</b>	<b>2.056.883,30</b>	<b>1.917.796,31</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) Materiali di consumo, scorte e merci</b>	<b>6.000,00</b>	<b>7.500,00</b>	<b>7.500,00</b>
<b>7) Servizi</b>	<b>908.992,09</b>	<b>483.928,19</b>	<b>420.900,00</b>
8) Godimento di beni di terzi	6.000,00	6.000,00	6.000,00
9) Personale	1.536.565,64	1.447.025,86	1.378.993,35
10) Ammortamenti e svalutazioni	53.083,71	46.724,51	42.046,10
14) Oneri diversi di gestione	18.000,00	17.000,00	17.000,00
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>2.528.641,44</b>	<b>2.008.178,56</b>	<b>1.872.439,45</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)</b>	<b>3.256,99</b>	<b>48.704,74</b>	<b>45.356,87</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI</b>			
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>90.444,80</b>	<b>40.000,00</b>	<b>40.000,00</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>93.701,79</b>	<b>88.704,74</b>	<b>85.356,87</b>
22) Imposte sul reddito dell'esercizio	93.701,79	88.704,74	85.356,87
<b>23) Risultato dell'esercizio a pareggio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

In mancanza di una chiara posizione dei soci di Informest rispetto a quanto sopra descritto, l'ente dal 2014 non potrà più sviluppare attività attraverso la presentazione di nuove iniziative progettuali, che di norma hanno una durata triennale, in quanto la sostenibilità finanziaria non consente l'assunzione di impegni di spesa che vadano oltre il triennio 2014-2016. Pertanto si ritiene che l'ente debba concentrarsi sulle attività in corso per ottemperare a tutti i contratti ad oggi sottoscritti principalmente con l'Unione Europea e considerare l'annualità 2016 come l'ultimo anno di vita di Informest.

Considero mia responsabilità, in qualità di Presidente dell'ente e visto lo scenario prospettato, invitare gli associati a riflettere su un nuovo posizionamento dell'ente quale agenzia di sviluppo vicina al proprio territorio. Informest potrebbe rivolgere il proprio

impegno nel quadro delle scelte di programmazione regionali, di cooperazione tra le Regioni associate ed il Ministero per lo Sviluppo Economico, di valorizzazione della concertazione con le forze economiche e sociali, di realizzazione di azioni coordinate per promuovere lo sviluppo sostenibile e la qualificazione ambientale di territori identificati transfrontalieri/transnazionali identificati come strategici, utilizzando fondi europei anche con effetto moltiplicatore. Informest può supportare i comuni, le istituzioni, gli enti territoriali in un percorso di internazionalizzazione altrimenti impossibile per l'elevato contenuto specialistico della materia. Europa, innovazione, rapporti internazionali sono le parole chiave del rilancio della struttura e forse del rilancio innovativo del nostro territorio.

## Conclusioni

Per completezza di informazioni si allega la relazione esplicativa sull'attività redatta dalla controllata Informest Consulting Srl, da cui si rileva il Budget previsionale 2014 in sostanziale pareggio.

A conclusione della relazione, il Consiglio di Amministrazione di Informest propone all'Assemblea dei Soci di approvare il Bilancio Preventivo e la proiezione 2014-2016.

Gorizia, 08 novembre 2013

## PROGETTI

---

**Sede Legale**

Via Cadorna 36  
34170 Gorizia  
T. +39 0481 597411  
F. +39 0481 537204  
[informest@informest.it](mailto:informest@informest.it)

P.Iva 00482060316

Iscrizione Reg. Persone  
Giuridiche di Gorizia n.1

**Sede Veneta**

Centro Cristallo  
Via Roma 4  
31050 Lancenigo di Villorba - TV  
Tel e Fax +39 0422 910356  
[sedeveneto@informest.it](mailto:sedeveneto@informest.it)



Rif.	Titolo del progetto		ADRIAA – AdriaA				Nome del partner	
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (Inizio/fine)	
Informest	Slovenia Italia	3.289.000,00	2%	3	CEI-InCE (Central European Initiative) - Segretariato Esecutivo - Trieste	Interreg IIIA Italia-Slovenia	gennaio 2010 / dicembre 2013	<p>Aeroporto di Lubiana S.p.A.(SI)  Aeroporto di Venezia Marco Polo S.p.A. (IT)  Aeroporto Friuli Venezia Giulia S.p.A. (IT)  Autorità Portuale di Trieste (IT)  CEI-InCE (Central European Initiative) -  Segretariato Esecutivo - Trieste  Comune di Nova Gorica(SI)  Comune di Sempeter Vrtojba (SI)  Comune di Capodistria (SI)  Comune di Divaca (SI)  Comune di Gorizia  Comune di Monfalcone  Comune di Sezana (SI)  Comune di Trieste (IT)  Comune di Venezia (IT)  EZIT - Ente Zona Industriale Trieste  Informest (IT)  Luka Koper (SI)  Ministero dell'Ambiente e della Tutela del  Territorio e del Mare  Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti  Ministero per i trasporti (SI)  Ministero per l'Ambiente ed il Territorio (SI)  Provincia di Trieste (IT)  Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia  Regione Veneto  Università degli Studi di Ferrara (IT)  Università degli Studi di Trieste (IT)  Università di Lubiana - Facoltà degli Studi  Marittimi e dei Trasporti (SI)  Università di Venezia</p>

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p>Il progetto ADRIA-A si pone l'obiettivo di contribuire alla riorganizzazione dell'accessibilità e dei trasporti dell'intera area transfrontaliera italo-slovena con il fine di formare un'area metropolitana integrata.</p> <p>L'obiettivo comune è raggiungere un'adeguata massa critica per far competere meglio i propri territori e realizzare un sistema di trasporto efficiente, integrato e sostenibile. Per tale motivo il progetto prevede la progettazione dei legami mancanti sulla rete infrastrutturale ferroviaria, sia italiana sia slovena, che consentirà di realizzare servizi di trasporto congiunto su tutta l'area.</p> <p>Inoltre, ADRIA A si pone l'obiettivo dell'istituzione del primo GECT (Gruppo europeo di cooperazione territoriale) tra l'Italia e la Slovenia, che come noto costituisce un'importante base giuridica per future azioni di cooperazione nel campo della pianificazione territoriale e dei trasporti.</p> <p><b>Obiettivi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sviluppo di un sistema di trasporto integrato tramite una metropolitana leggera tra Gorizia, Nova Gorica, Sezana, Divaca, Koper, Trieste.</li> <li>• Creazione di una rete di trasporti tra le città, regioni, porti, aeroporti e associazioni partecipanti attraverso la creazione di servizi di trasporto orientate al mercato in grado di rilanciare il settore turistico di un'area transfrontaliera integrata</li> <li>• Creazione di un organismo transfrontaliero di diritto europeo (GECT): il primo Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale di diritto italiano</li> <li>• Studi Strategici ed analisi sulla domanda per treni veloci per il collegamento dell'area transfrontaliera e delle città, aeroporti e porti in modo da facilitare il raggiungimento di obiettivi economici e miglioramento del sistema trasportistico (anche alla luce di potenziali sviluppi del settore turistico) al tempo stesso perseguendo obiettivi di sviluppo regionale e miglioramento della intermodalità</li> <li>• Definizione di linee guida politiche e piani di investimento a medio termine per promuovere il trasporto intermodale dei passeggeri e integrare i trasporti terrestri</li> </ul>	<p>Creazione del Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT) tra i Comuni di Gorizia, Nova Gorica, Sempeter.</p> <p>Analisi dei flussi di trasporto legati al turismo per sviluppare un piano d'azione</p> <p>Costituzione del Forum Permanente Metropolitano</p> <p>Attività di comunicazione e disseminazione</p>

Rif.	Titolo del progetto		AGROWINE - Agrowine				Data (Inizio/fine)	Nome del partner
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento		
Informest	Serbia Italia Croazia	67.500,00	61,3%	4	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Legge regionale n.19/2000	marzo 2013 / dicembre 2013	Unione Italiana (HR) Regione Istriana (HR) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Informest (IT) Associazione Rusinska Liga Agenzia Regionale per lo Sviluppo della Slavonia e Baranja
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>								
<p>Il progetto mira alla valorizzazione di specie autoctone vitivinicole ed orticole a seconda delle specificità dei territori beneficiari dell'iniziativa. Tale obiettivo verrà raggiunto attraverso il trasferimento di know-how e l'analisi sul campo di best practice del territorio regionale. Il progetto intende inoltre fornire degli strumenti per lo sviluppo del turismo rurale attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici della Regione Istriana e della Contea di Osijek Baranja. Gli obiettivi specifici sono: - miglioramento delle specie e delle produzioni autoctone nei territori partner; - trasferimento di know how scientifico e di buone pratiche nel campo vitivinicolo, olivicolo, frutticolo, orticolo e nel settore turistico; - avvio del processo di adeguamento al disciplinare di produzione EU; - Approfondimento sulla creazione di marchi di prodotti agricoli alimentari legati alla zona geografica di produzione e a processi unici di trasformazione e lavorazione; - rafforzamento della rete di collaborazione tra enti ed istituzioni della Regione Friuli Venezia Giulia e dei territori partner del progetto.</p>					<p><b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b></p> <p>Supporto nell'identificazione di un paniere di prodotti tipici locali - Formazione nell'ambito turistico ed agroalimentare - Supporto nell'organizzazione di eventi volti alla promozione di prodotti vitivinicoli e del territorio - Study tour transfrontaliero collegato ad attività di formazione - Rafforzamento di una produzione orticola autoctona - Organizzazione dell'evento La notte bianca dei sapori del Friuli Venezia Giulia e dell'Istria, tra terra e mare - Follow up activities a supporto dei produttori locali</p>			

Rif.	Titolo del progetto		Assistenza Tecnica alla Direzione Centrale Attività produttive nell'ambito della L.R. 11/2011					
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Italia	30.000,00	100%	5	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	L.R. 11/2011	gennaio 2011 / dicembre 2013	-
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>								
<p>Assistenza tecnica alla Direzione Centrale Attività Produttive nell'ambito della L.R. 11/2011 con l'obiettivo finale di sostenere la realizzazione di progetti mirati atti a favorire la promozione internazionale e il processo di internazionalizzazione delle PMI e delle ASDI della Regione FVG attraverso la concessione di incentivi ad enti pubblici, anche economici, aventi finalità di internazionalizzazione.</p>								
<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>								
<p>Istituzione di una Segreteria Tecnica</p> <p>Realizzazione di un piano strategico 2011-2013 in ambito internazionale conforme alle linee guida individuate con deliberazione di Giunta regionale</p> <p>Monitoraggio sullo stato di attuazione dei processi di internazionalizzazione</p> <p>Ricezione delle domande di finanziamento presentate da dai soggetti beneficiari del bando</p> <p>Assistenza tecnica nella selezione di proposte atte a favorire il processo di internazionalizzazione</p> <p>Elaborazione della proposta di ammissibilità a finanziamento corredata da parere tecnico istruttorio</p> <p>Supporto all'intero processo di valutazione e aggiudicazione del finanziamento</p> <p>Monitoraggio stato di attuazione delle iniziative progettuali finanziate</p> <p>Controllo della parte economico finanziaria nonché dei rendiconti delle iniziative progettuali finanziate</p>								

Rif.	Titolo del progetto		Beni culturali, la fonte della saggezza, patrimonio di tutta l'umanità					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome dei partner
Informest	Italia Cina	650.150,00	9,35%	4	-	Programma MAE-Regioni-Cina	agosto 2012 / ottobre 2013	Regione Veneto, Regione Umbria, Regione Toscana, Regione Sicilia, Regione Marche, Regione Lombardia, Regione Lazio, Regione Emilia-Romagna, Regione Autonoma Valle d'Aosta, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, Regione Abruzzo
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>								
<p><b>OBIETTIVO GENERALE:</b>            Valorizzare il Sistema Italia attraverso azioni specifiche nei diversi settori dei Beni Culturali potenziando le competenze delle singole Regioni in un approccio di "collaborazione strutturata", in modo da accreditare l'Italia come referente per le istituzioni cinesi sui temi del restauro e della valorizzazione del patrimonio culturale.</p> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- sviluppare un modello di offerta interregionale d'intervento nei diversi settori dei Beni Culturali in Cina;</li> <li>- agevolare la presenza nel mercato cinese delle aziende e istituzioni italiane attive nel settore del restauro e dei beni culturali attraverso il trasferimento di know-how in termini di restauro, conservazione, gestione dei beni culturali ed utilizzo di strumenti tecnologici;</li> <li>- promuovere nuove tecnologie italiane per il restauro, la conservazione (nanotecnologie e laser per recupero e restauro delle opere) e per l'esposizione (illuminotecnica, sonorizzazione e sistemi espositivi);</li> <li>- valorizzare il patrimonio culturale italiano e la produzione di alto artigianato artistico, design e tecnologie anche attraverso la promozione di reciproche attività di scambio e promozione culturale nel settore Beni Culturali tra le realtà italo-cinesi coinvolte;</li> <li>- affiancare le imprese per promuovere, assistere con modalità e forme differenti secondo competenza, le aziende singole o in associazione, alla partecipazione dei tender nazionali ed internazionali.</li> </ul>								
<p><b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b></p> <p>Le aree di intervento saranno quelle del territorio di Pechino, Chongqing and Shangdong. Il progetto si svilupperà principalmente intorno a 3 aree tematiche:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di analisi, studi e proposte risolutive di interventi di restauro e conservazione</li> <li>- conservazione e recupero dei centri storici</li> <li>- valorizzazione dei beni culturali</li> </ul> <p>I risultati attesi e le ricadute per i territori italiani saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- rafforzamento delle relazioni istituzionali tra le Province cinesi e le Regioni italiane</li> <li>- aumento del numero delle imprese italiane partecipanti ai bandi in Cina</li> <li>- aumento di tecnologie, beni e servizi italiani venduti ai partner cinesi</li> <li>- sensibilizzazione delle aziende italiane operanti nel settore in merito alle possibilità delle attività di cooperazioni economiche in Cina</li> <li>- costruzione di un sistema di buone prassi per garantire adeguato supporto istituzionale e tecnico per il sistema delle PMI italiane interessate a partecipare ai tender riguardanti beni, servizi e tecnologie in Cina</li> </ul>								

Rif.	Titolo del progetto		ENJOY TOUR - Buon appetito sulle strade del gusto transfrontaliere					Nome dei partner
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome delle clientele	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	
Informest	Italia Slovenia	391.374,32	7,68%	4	.	Italia - Slovenia 2007 - 2013	aprile 2012 / settembre 2014	<p>Agencia di sviluppo Idrjisko-Cerkljanska razvojna agencija d.o.o. Idrjia, ARIES - Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Trieste, Associazione Regionale Agricoltori, Camera per l'agricoltura e le foreste della Slovenia - Istituto agricolo forestale di Nova Gorica, Comune di Ajdovscina, Comune di Idrjia, Comune di Kobarid, Movimento Turismo del Vino Friuli Venezia Giulia, Provincia di Gorizia, Provincia di Udine</p>
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>								
<p>L'obiettivo generale del progetto è lo sviluppo sostenibile del turismo nelle aree rurali transfrontaliere, basato sul legame tra i prodotti e le pietanze locali tipici, il patrimonio naturale e culturale e gli itinerari tematici esistenti. Gli obiettivi operativi del progetto sono:</p> <p>Obiettivo 1: Conservare e sviluppare i prodotti e le pietanze tipiche agricole ed ittiche dell'area transfrontaliera.</p> <p>Obiettivo 2: Garantire (monitorare) la qualità dei prodotti e delle pietanze tipiche nell'area transfrontaliera.</p> <p>Obiettivo 3: Aumentare il livello di sensibilizzazione e di formazione di coltivatori, offerenti, esperti, operatori turistici, vasto pubblico ed in particolare dei giovani dell'area transfrontaliera in merito ai prodotti tipici del territorio.</p> <p>Obiettivo 4: Migliorare la riconoscibilità e di conseguenza anche la commercializzazione dei prodotti tipici, grazie ad attività di promozione svolte presso i coltivatori, operatori turistici, in occasione di eventi e di pubblicità nei mass media elettronici e su stampa.</p> <p>Obiettivo 5: Incentivare il collegamento/networking transfrontaliero tra i coltivatori di prodotti e pietanze tipiche del settore agricolo ed ittico e gli offerenti del settore turistico.</p> <p>Obiettivo 6: Migliorare le possibilità occupazionali nel turismo ed in altre attività con esso connesse degli abitanti delle aree rurali, in particolari dei giovani e delle donne.</p> <p>Obiettivo 7: Elaborazione di un'offerta integrale e distintiva dell'area, legata all'offerta dei prodotti tipici, alle strade turistiche del vino ed a altri itinerari tematici, naturali, turistici e culturali.</p>								
<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>								
<p>Con il progetto si vuole incentivare lo sviluppo del turismo, in particolare quello rurale, che non ha ancora sfruttato a pieno il suo potenziale e collegarlo poi all'offerta dei prodotti tipici di elevata qualità. I prodotti agricoli tipici, connessi con le ricchezze naturali dell'area, favoriranno il miglioramento dell'offerta turistica attuale, non solo nel turismo gastronomico, ma anche nel turismo in generale. Su tutto il territorio, oltre a numerose strade turistiche del vino, esistono molti itinerari tematici con un elevato numero di offerenti. Per tale motivo è di fondamentale importanza mettere in rete e collegare tutti gli attori del luogo e presentare, "offrire" ai visitatori l'area nella sua integrità, dove poi essi autonomamente potranno scegliere le opzioni più interessanti.</p> <p>L'obiettivo del progetto è lo sviluppo sostenibile del turismo nelle aree rurali transfrontaliere, basato sul legame tra i prodotti e le pietanze locali tipici, il patrimonio naturale e culturale e gli itinerari tematici esistenti.</p>								

Rif.	Titolo del progetto		ICON - Competitività delle PMI - Innovazione e cooperazione tra imprese					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Slovenia Italia	3.167.095,00	15%	11	-	Italia - Slovenia 2007 - 2013	aprile 2010 / marzo 2013	URES - Unione Regionale Economica Slovena Informest (IT) E.I.N.E. - Enti Industrializzazione Nord Est (IT) Confindustria Friuli Venezia Giulia (IT) Confcommercio Trieste Confartigianato Friuli Venezia Giulia (IT) CNA VENETO - Confederazione Nazionale Artigianato e Piccola Media Impresa del Veneto Agenzia regionale di sviluppo di Capodistria (SI) Agenzia di Sviluppo ROD SIPRO - Agenzia per lo sviluppo - Ferrara Agenzia regionale di sviluppo del Carso e Brkini (SI) Agenzia regionale di sviluppo del Nord Litorale (SI) Agenzia regionale di sviluppo della Valle dell'Isonzo (SI) Camera di Commercio della Slovenia - Unità locale della Regione Primorska settentrionale (SI) Camera di Commercio delle Imprese e degli Artigiani (SI)

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p>L'obiettivo generale del progetto è di aumentare la competitività delle PMI in tutta l'area di riferimento attraverso delle azioni di cooperazione e la messa in rete delle imprese italiane e slovene e la costituzione di collegamenti tra PMI (reti, cluster, piattaforme tecnologiche) che contribuiscono a sviluppare la competitività generale del territorio trans-frontaliero sul mercato globale.</p> <p><b>Obiettivi specifici:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Promuovere la ricerca e sviluppo e l'economica basata sulla conoscenza, con particolare riferimento al sistema delle PMI</li> <li>• Migliorare e qualificare il potenziale occupazionale attraverso sistemi coordinati di istruzione superiore e formazione</li> <li>• Rafforzare i sistemi di comunicazione e di istruzione</li> </ul> <p><b>Attività progettuali:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione della rete di organizzazioni a supporto delle imprese</li> <li>• Implementazione di un sistema di Knowledge Management System (KMS) come strumento per una banca dati transfrontaliera</li> <li>• Implementazione di un progetto pilota di ecosistema digitale per il business</li> <li>• Costituzione di cluster transfrontalieri</li> <li>• Attività di marketing territoriale per la partecipazione congiunta delle imprese transfrontaliere sui mercati esteri di interesse prioritario</li> <li>• Sviluppo di azioni specifiche per il coinvolgimento dei giovani e degli anziani nel contesto imprenditoriale</li> <li>• Sensibilizzazione delle PMI sulle possibilità di innovazione, la necessità di internazionalizzazione e sulle opportunità di cooperazione.</li> </ul> <p><b>Risultati attesi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Costituzione di un ambiente imprenditoriale collaborativo di tipo transfrontaliero attraverso il collegamento tra reti/cluster/piattaforme</li> <li>• Attivazione di servizi congiunti a supporto delle PMI sul territorio transfrontaliero</li> <li>• Miglioramento delle competenze (riferite alle organizzazioni di supporto, alle PMI, ai giovani / senior) e collegamento tra il mercato del lavoro e il sistema di formazione</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto alla costituzione di un sistema integrato di uffici regionali di consulenza</li> <li>• Implementazione di un sistema di gestione della conoscenza (KMS - Knowledge Management System)</li> <li>• Sviluppo del sito di progetto e della rete Intranet</li> <li>• Messa in opera di un progetto pilota di ecosistema digitale per il business (Digital Business Ecosystem - DBE)</li> <li>• Realizzazione di due dossier tematici di approfondimento sulla internazionalizzazione dei sistemi produttivi e sui progetti di cooperazione economica Italia-Slovenia</li> <li>• Attività di sviluppo di marketing territoriale e supporto al processo di internazionalizzazione delle PMI</li> <li>• Promozione e disseminazione dei risultati</li> </ul>



Rif.	Titolo del progetto		ID WOOD - Conoscenza, innovazione e design nel settore del legno					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Persona le impiega to	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Austria Bosnia- Erzegovina Bulgaria Croazia Italia Romania Serbia Slovenia Ungheria	1.699.763,00	11,3%	4	-	Programma SEE - South-East Europe	ottobre 2012 / settembre 2014	<p>Agenzia di sviluppo locale Pins</p> <p>Agenzia di sviluppo regionale Centru</p> <p>Agenzia per lo sviluppo sostenibile e per l'eurointegrazione-ECOREGIONS</p> <p>Associazione per lo sviluppo NERDA</p> <p>Cantone di Tuzla - Ministero dell'Agricoltura, Selvicoltura e Gestione dell'Acqua</p> <p>Cluster del legno della Styria</p> <p>Cluster di industrie del legno</p> <p>Fondazione della contea di Zala per la promozione delle imprese</p> <p>Informest (IT)</p> <p>Istituto forestale della Slovenia (SI)</p> <p>Ministero dell'Agricoltura, Selvicoltura e Alimenti della Slovenia</p> <p>Ministero dell'Economia della Slovenia</p> <p>Polo Tecnologico di Pordenone</p> <p>Regione autonoma Friuli Venezia Giulia, Direzione centrale istruzione, università ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, Servizio istruzione, università ricerca</p> <p>Università di Belgrado – Facoltà di selvicoltura</p>

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p>Il principale obiettivo del progetto è favorire l'innovazione e la competitività delle piccole e medie imprese nel settore del legno dell'area SEE, condividendo e trasferendo know-how tecnico ed organizzativo per permettere il supporto alle organizzazioni locali (cluster del legno, centri tecnologici del legno e RDA) e potenziare l'innovazione nel settore. In particolare, gli obiettivi specifici sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- costruire e consolidare una rete transnazionale di cluster del legno, centri tecnologici del legno, RDA e poli tecnologici (università, istituti di design), che condivideranno modelli organizzativi e pool di expertise per mettere in piedi un sistema di supporto alle piccole-medie imprese nei processi d'innovazione;</li> <li>- favorire l'innovazione nel settore del legno e supportare le strutture (cluster del legno, centri tecnologici del legno e RDA), creando nuove funzioni e competenze di design, proprietà intellettuale e topic ambientali al fine di supportare i processi;</li> <li>- colmare il gap tra il settore produttivo ed i centri scientifici (università che trattano il settore del legno o istituti di design industriale);</li> <li>- aumentare la capacità delle piccole-medie imprese di implementare i processi di innovazione.</li> </ul>	<p>I principali output e risultati di progetto sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- WP3 "Analisi dei bisogni e sviluppo di strategie per il settore del legno"</li> </ul> <p>Output: 12 analisi regionali e valutazione dei bisogni nel settore del legno; 4 gruppi di lavoro transnazionali; 10 piani di sviluppo per i centri di ricerca del legno; 9 piani di sviluppo per i cluster del legno; 12 linee guide per lo sviluppo del settore; 12 workshop.</p> <p>Risultati: adozione di piani di sviluppo e linee guida strategiche per la crescita e l'innovazione del settore del legno da parte degli organi decisori nelle aree SEE coinvolte.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- WP4 "Innovazione, capacity building ed azioni di supporto nel settore del legno"</li> </ul> <p>Output: 3 sessioni transnazionali per manager di cluster; 4 percorsi a livello transnazionale su innovazione, design, ambiente; 9 accordi operativi tra organizzazioni di supporto e centri scientifici; 9 progetti di sviluppo della competitività; 18 eventi tecnici; 135 casi di problem solving affrontati; 18 open day.</p> <p>Risultati: migliorata capacità di supporto alle organizzazioni nel settore del legno; maggiore cooperazione tra poli scientifici e settore produttivo; aumento del flusso informativo verso le PMI del settore; innovazione, design e conoscenza trasferita alle PMI, rafforzamento della cooperazione transnazionale tra organizzazioni di supporto.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- WP5 "Clustering di conoscenza transnazionale"</li> </ul> <p>Output: 45 casi di problem solving affrontati a livello transnazionale; almeno 5 report su topic strategici disseminati in ogni regione; 9 eventi promozionali; 1 conferenza transnazionale in Croazia; 1 laboratorio di programmazione strategica; 1 piano di azione.</p> <p>Risultati: rafforzamento della cooperazione transfrontaliera tra organizzazioni di supporto; partnership durevole e coesione del network transnazionale di supporto alle organizzazioni ed ai poli scientifici; cooperazione transnazionale tra PMI del settore del legno nelle aree coinvolte; sostenibilità del network transnazionale e della cooperazione tra PMI dopo la fine del progetto.</p>

Rif.	Titolo del progetto		PROFILI - Creazione di una piattaforma transfrontaliera di servizi per il miglioramento dei Processi della Filiera allargata delle costruzioni edili					Data (Inizio/fine)	Nome del partner
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento			
Informest	Slovenia Italia	1.345.500,00	7,69%	4	-	Italia - Slovenia 2007 - 2013	novembre 2011 / aprile 2014	Università di Lubiana - Facoltà di Ingegneria Civile e Geodesia Università degli Studi di Padova - Dipartimento di Scienze Economiche "M.Fanno" Unione Regionale Economica Slovenia Unioncamere Veneto - EIC IT378 Regione Veneto Direzione lavori pubblici Informest (IT) Consorzio Distretto Veneto dei Beni Culturali CNA Ravenna Camera territoriale artigianale-imprenditoriale di Sesana Camera territoriale artigianale-imprenditoriale di Nova Gorica Camera delle Imprese e degli Artigiani Slovenia Camera del Commercio e dell'Industria della Slovenia - Camera dell'edilizia e dell'industria del materiale edilizio Ance Venezia Ance Trieste	

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p>L'obiettivo generale del progetto è la realizzazione di un sistema informativo per l'integrazione e il coordinamento delle competenze e tecnologie nella progettazione, realizzazione e gestione di progetti nel settore edile con lo scopo di facilitare l'incontro tra domanda e offerta nell'ambito di iniziative di Partenariato Pubblico Privato. Il progetto si prefigge di potenziare la competitività delle piccole e medie imprese attraverso lo sviluppo di due sostanziali attività di cooperazione transfrontaliera fra imprese e fra imprese ed istituzioni. Il progetto ha i seguenti obiettivi operativi di tipo organizzativo, strategico e di mercato:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione di una piattaforma transfrontaliera di servizi a supporto della competitività della filiera allargata delle costruzioni edili (PROFIL) che acceleri i processi di trasferimento delle conoscenze e migliori la gestione, l'integrazione e il coordinamento dei processi inter-aziendali all'interno della filiera allargata delle costruzioni;</li> <li>- Supporto al trasferimento tecnologico e alla diffusione di nuove prassi al fine di rendere più competitivi ed innovativi i processi, prodotti e i servizi nella filiera allargata;</li> <li>- Integrazione e coordinamento tra partner (pubblici e privati) nella progettazione, realizzazione e gestione delle prassi aziendali nel settore dell'edilizia allo scopo di migliorare i processi di selezione dei fornitori, progettazione e realizzazione (riduzione dei costi e dei tempi) per imprese e pubblica amministrazione;</li> <li>- Sostegno alle imprese processi di internazionalizzazione e di eccellenza progettuale, tecnologica, dei materiali, organizzativa e gestionale all'interno della filiera delle costruzioni edili in tutta l'area transfrontaliera;</li> <li>- Potenziamento delle capacità di assorbimento e produzione di nuove conoscenze da parte della filiera delle costruzioni al fine di aumentare il profilo competitivo e innovativo delle imprese della filiera;</li> <li>- Coordinamento e sostegno della domanda di innovazione delle imprese favorendo una sua strutturazione e creando sinergie di filiera sui programmi di innovazione;</li> <li>- Semplificazione dei processi burocratici di messa a bando e selezione dei progetti di Partenariato Pubblico Privato al fine di rendere più semplice la partecipazione dei privati e meno oneroso il loro utilizzo da parte delle amministrazioni pubbliche;</li> <li>- Supporto, attraverso attività di accompagnamento, benchmarking e individuazione delle best practice, alle pubbliche amministrazioni, e in particolare alle municipalità, nella redazione di progetti di Partenariato Pubblico Privato che rispondano a criteri di qualità ed innovazione nella progettazione e realizzazione;</li> <li>- Realizzazione di attività di accompagnamento e benchmarking e individuazione delle best practice, alla pubblica amministrazione e alle piccole e medie imprese nella redazione di business plan e dei piani di project financing in progetti di Partenariato Pubblico-Privato;</li> <li>- Definizione di iniziative di Partenariato Pubblico-Privato che, attraverso la domanda pubblica, stimolino l'adozione di processi e comportamenti economici innovativi e permettano alla pubblica amministrazione di orientare;</li> <li>- Attivazione di un servizio di monitoraggio delle opportunità di Partenariato Pubblico-Privato per le imprese al fine di favorire partnership transfrontaliere tra privati e pubblica amministrazione, l'allargamento del mercato e la competitività dell'area.</li> </ul>	<p>Il progetto PROFILI ha l'obiettivo di realizzare un sistema informativo per integrare e coordinare l'insieme delle conoscenze, competenze e tecnologie nella progettazione, realizzazione e gestione detenute dagli attori della filiera allargata delle costruzioni edili presenti nell'area transfrontaliera e per impostare e realizzare progetti di fruizione congiunta dei servizi. Il progetto, grazie al sistema informativo, promuoverà l'incontro tra domanda - i privati - e offerta - le municipalità - nell'ambito delle iniziative di Partenariato Pubblico Privato.</p> <p>La localizzazione del progetto è nelle tre regioni italiane del programma (Emilia Romagna, Veneto e Friuli Venezia Giulia) e tutte le regioni statistiche della Slovenia, con particolare attenzione a quelle limitrofe al confine con l'Italia.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- l'individuazione di 10 best-practice per la condivisione delle conoscenze;</li> <li>- la specifica di 10 best-practice per la gestione dei processi inter-aziendali;</li> <li>- la determinazione di 10 best-practice per l'integrazione efficiente tra partner pubblici e privati in progetti di Partenariato Pubblico-Privato;</li> <li>- il coinvolgimento di 5 organizzazioni partecipanti ad attività transfrontaliere di ricerca e sviluppo connesse al progetto;</li> <li>- il miglioramento del 10% (riduzione dei costi e dei tempi) dei processi di progettazione e realizzazione di progetti edili privati e di Partenariato Pubblico-Privato;</li> <li>- la promozione e il coinvolgimento di 10 reti di Piccole e Medie Imprese nei processi di trasferimento tecnologico;</li> <li>- l'attivazione di 30 accordi in progetti di cooperazione transfrontaliera tra imprese;</li> <li>- la mappatura dei processi di Partenariato Pubblico-Privato in 6 aree transfrontaliere;</li> <li>- l'accompagnamento alla gara (piano di fattibilità, progettuale, normativo e finanziario) di numero 10 progetti di Partenariato Pubblico-Privato;</li> <li>- la creazione di 100 posti di lavoro a seguito della partecipazione alle iniziative di individuazione e diffusione delle prassi eccellenti;</li> <li>- l'istituzione di 3 network transfrontalieri di benchmarking;</li> <li>- l'adozione da parte di 6 regioni statistiche dell'area transfrontaliera del sistema informativo implementato in modo permanente;</li> <li>- l'erogazione di 7 servizi fruibili congiuntamente da parte delle reti di impresa (benchmarking, consulenziale, informativa, finanziaria, ...);</li> <li>- la partecipazione di 60 imprese alle attività di individuazione e diffusione delle prassi eccellenti;</li> <li>- la realizzazione di una campagna comunicativa e di 14 eventi a sostegno della diffusione e utilizzo di PROFILI con l'obiettivo di coinvolgere in totale 400 imprese e 40 municipalità;</li> <li>- la implementazione di una campagna comunicativa con l'obiettivo di promuovere nuove reti di impresa, alimentare l'efficacia del benchmarking e la diffusione delle prassi eccellenti e promuovere l'utilizzo della piattaforma in altre aree.</li> </ul>

Rif.	Titolo del progetto		RECULTIVATUR - Elaborazione di uno strumento per l'inclusione del patrimonio storico, culturale e religioso nei processi di pianificazione e sviluppo dei centri e degli insediamenti urbani, delle aree rurali limitrofe e periferiche.					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (Inizio/fine)	Nome dei partner
Informest	Ungheria Slovenia Romania Italia Grecia Bulgaria Bosnia- Erzegovina	2.855.000,00	7,36%	5	-	Programma SEE - South-East Europe	gennaio 2011 / giugno 2014	Università della Pannonia (HU) Università del Salento (IT) Regione Macedonia Centrale (GR) Regione della Tracia ed Est Macedonia (GR) Municipalità di Verzej (SLO) Municipalità di Lanciano (IT) Consiglio della Contea di Harghita (RO) Camera di Commercio e dell'Industria di Xanthi (GR) Camera di Commercio e dell'Industria di Burgas (BG); Associazione Turistica Regionale Burgas (BG) Associazione dei comuni della Val Vibrata (IT) Agenzia di Sviluppo Regionale Nord Est (RO) Agenzia di sviluppo per le imprese di Zenica (BH) Agenzia di Sviluppo della Pannonia Centrale (HU)

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p><b>Oblettivi perseguiti</b></p> <p>L'obiettivo generale è quello di sviluppare, implementare piani operativi e nuovi strumenti per consolidare e diversificare l'economia urbana e regionale, mediante la valorizzazione e promozione turistica del patrimonio storico, culturale e religioso delle regioni partner. In particolare, il progetto intende integrare il patrimonio culturale, storico e religioso nei processi di pianificazione e sviluppo delle aree urbane, rurali e periferiche dell'area Sud-Est Europa.</p> <p><b>Attività progettuali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un catalogo del patrimonio religioso e analisi del potenziale di sviluppo dello stesso attraverso la creazione di una mappatura GIS su tutte le regioni dei Paesi partner, l'analisi delle migliori pratiche e delle risorse disponibili in termini di servizi al turismo;</li> <li>• Elaborazione di un modello comune per lo sviluppo del turismo religioso;</li> <li>• Creazione di quattro Agenzie - in Ungheria, Romania, Bulgaria e Grecia - specializzate nello sviluppo del turismo religioso;</li> <li>• Internazionalizzazione, marketing e promozione dei prodotti turistici religiosi del Sud Est Europa attraverso la creazione di pacchetti turistici/itinerari, partecipazione a fiere e seminari internazionali sul turismo, organizzazione di attività promozionali verso tour operators e agenzie specializzate nel turismo religioso.</li> </ul> <p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di una mappa virtuale del patrimonio culturale e religioso estesa all'area del Sud Est Europa;</li> <li>• Elaborazione di un modello comune di sviluppo del turismo religioso;</li> <li>• Creazione di pacchetti turistici e loro promozione;</li> <li>• Creazione di Agenzie Turistiche specializzate nello sviluppo del turismo religioso;</li> <li>• Creazione di un percorso turistico transnazionale che verrà proposto al Consiglio d'Europa per un suo inserimento negli Itinerari Culturali Europei.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Identificazione del potenziale turistico della propria area;</li> <li>• Identificazione di sinergie con altri progetti;</li> <li>• Coinvolgimento dei portatori di interesse di rilievo;</li> <li>• Sviluppo di idee e strumenti (pacchetti turistici integrati, partecipazione alle principali fiere del per l'utilizzo del patrimonio religioso ai fini dello sviluppo economico e turistico delle aree;</li> <li>• Individuazione di fonti di finanziamento per la realizzazione dei progetti.</li> </ul>

Rif.	Titolo del progetto		Espò opportunità di business			Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome dei partner
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente				
Informest	Federazione Russa Italia	380.000,00	100%	3	Regione Friuli Venezia Giulia Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie. Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria	L.R. 11/2011	ottobre 2011 / agosto 2014	-	
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>									
<p>Creazione di una nuova piattaforma a supporto dell'internazionalizzazione delle imprese italiane e per la ricerca di nuove opportunità di business.</p> <p>Lo strumento, costruito interamente in inglese, è ad accesso gratuito e consente alle imprese di disporre di una propria vetrina virtuale dove promuovere i propri prodotti e servizi, dando la possibilità mettendo in contatto le aziende con controparti selezionate, permettendo di allacciare nuove relazioni commerciali e di business.</p> <p>Gestione e mantenimento della piattaforma. Animazione delle imprese e del network.</p>									
<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>									
<p>Sviluppo piattaforma online            Coordinamento generale del progetto            Coordinamento delle attività di promozione e diffusione            Organizzazione congressuale</p>									

Rif.	Titolo del progetto		JULIUS - Fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale e utilizzo congiunto di infrastrutture sportive nell'area transfrontaliera dalle Alpi Giulie all'Adriatico					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (Inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Italia Slovenia	1.313.140,50	6.97%	4	-	Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia	novembre 2011 / settembre 2014	Associazione per la Cultura della Montagna Associazione Sportiva Dilettantistica Gruppo Alpinismo Moderno GAM Comune di Ampezzo Comune di Codroipo Comune di Jesenice Comune di Lubiana - Istituto Pubblico src Tivoli Comune di Monfalcone Comune di Postojna Gruppo di azione locale del Carso Parco Nazionale del Triglav Società per la promozione della cultura di arrampicata (SI) Unione dei Comuni di Brisighella, Casola Valsenio e Riolo Terme



Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p>Il progetto, ispirandosi ai principi di sostenibilità ambientale e cooperazione transfrontaliera, intende migliorare la fruizione congiunta delle infrastrutture sportive e ricreative dell'area programma. In particolare, gli interventi si concentrano sulla promozione delle attività sportive da svolgersi in ambiente naturale, quali l'arrampicata sportiva, il ciclo escursionismo e l'alpinismo, indirizzandosi anche a giovani e gruppi sociali svantaggiati.</p> <p>Obiettivi specifici</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Potenziamiento dell'offerta ciclo-turistica ed escursionistica;</li> <li>• Realizzazione di nuovi progetti sportivi e didattici a livello transfrontaliero;</li> <li>• Creazione e sviluppo di centri idonei a sostenere le attività sportive ed escursionistiche;</li> <li>• Sviluppo dell'educazione e della formazione, in particolare di quella ippoterapica destinata ai diversamente abili.</li> </ul> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riqualificazione di impianti e attrezzature per arrampicata ed escursionismo;</li> <li>• Realizzazione di programmi specifici per l'allenamento in arrampicata sportiva;</li> <li>• Elaborazione di programmi e percorsi sportivi fruibili anche dai diversamente abili;</li> <li>• Creazione di punti di animazione e informazione;</li> <li>• Organizzazione di corsi per operatori e di moduli di attività per turisti;</li> <li>• Organizzazione congiunta di una settimana culturale dedicata alla montagna e gli sport alpini;</li> <li>• Pubblicazione di guide monografiche e schede informative sulle Alpi Giulie.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione alla gestione e coordinamento finanziario del progetto;</li> <li>• Supporto nella strutturazione del manuale operativo;</li> <li>• Organizzazione di incontri, corsi, ed eventi sportivi;</li> <li>• Supporto nella realizzazione di un database per il censimento di fauna e flora;</li> <li>• Partecipazione nella creazione di modelli e analisi della trasferibilità dei risultati;</li> <li>• Strutturazione del piano di disseminazione e comunicazione.</li> <li>• Realizzazione materiale informativo e schede di itinerari per attività outdoor</li> <li>• Valorizzazione di centri per le attività sportive nella natura.</li> </ul>

Rif.		MOTOR - Incubatore Turistico Mobile						
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (Inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Slovenia Italia	1.287.000,00	12%	4	-	Programma di Cooperazione Transfrontaliera Italia-Slovenia	settembre 2011 / febbraio 2014	Turizem Bohinj ente pubblico per lo sviluppo del turismo Provincia di Ravenna (IT) Provincia di Ferrara Ente Fondazione BIT Planota Delta 2000 Comune di Jesenice BSC Centro di sostegno alle imprese di Kranj Provincia di Rovigo
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>								
<p>Il progetto MOTOR intende contribuire ad aumentare l'attrattività e la competitività dell'offerta turistica in alcuni segmenti territoriali, quali le destinazioni turistiche inserite in aree protette, le aree rurali meno sviluppate e i centri urbani dotati di un ricco patrimonio culturale.</p> <p>In particolare, il progetto intende favorire l'innovazione in campo turistico attraverso l'elaborazione di pacchetti turistici a carattere transfrontaliero che mettano in collegamento le strutture turistiche esistenti, favorendo anche la conoscenza e la formazione degli attori turistici tramite attività di coaching locale e tutoring, sostenendo i nuovi investimenti innovativi e la creazione di nuovi servizi ed offerte turistiche locali.</p> <p>Risultati attesi</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Realizzazione di uno studio congiunto sul potenziale turistico e di un piano di sviluppo per le aree interessate dal progetto;</li> <li>• Realizzazione di iniziative formative e di coaching per gli attori e stakeholder operanti in ambito turistico</li> <li>• Organizzazione di visite studio in aree caratterizzate da buone prassi e scambio di esperienze</li> <li>• Elaborazione di pacchetti e programmi turistici transfrontalieri</li> <li>• Presentazione congiunta ad una fiera di settore</li> </ul>								
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Supporto nella elaborazione dello studio del potenziale turistico nelle aree pilota e del piano operativo di sviluppo</li> <li>• Elaborazione di un programma formativo destinato ad attori e stakeholder turistici</li> <li>• Organizzazione di laboratori per il rafforzamento e allargamento della rete di attori turistici</li> <li>• Coordinamento di visite presso destinazioni turistiche caratterizzate da comprovata esperienza e buone pratiche</li> <li>• Definizione di itinerari turistici congiunti a carattere transfrontaliero</li> </ul>								
<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>								

INTERNATIONAL DESK - International Desk								
Rif.	Titolo del progetto		Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (Inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	100%	5	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	L.R. 11/2011	dicembre 2011 / marzo 2013	
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>								
<p>Il progetto ha come obiettivo generale lo sviluppo ed il rafforzamento delle relazioni economiche istituzionali tra Regione Friuli Venezia Giulia e Federazione Russia.</p> <p>L'obiettivo specifico dell'azione è quello di stabilire dei rapporti di collaborazione industriale, commerciale e produttiva, scambi di conoscenze e tecnologie, acquisizione di brevetti, investimenti produttivi, sempre nell'ottica della collaborazione.</p> <p>L'azione si sviluppa attraverso tre fasi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Elaborazione di un Progetto Esecutivo che includa:               <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Analisi sociale-politica-economica della realtà della Federazione Russa</li> <li>b. Rapporti Italia-Russia c. Gli strumenti per lo sviluppo dell'impresa in Russia</li> <li>d. Programma Operativo</li> </ol> </li> <li>• Costituzione di una piattaforma telematica per la creazione di una fiera virtuale innovativa in cui in cui le imprese italiane e russe, come in una fiera reale, possono promuoversi, presentare i loro prodotti, il loro servizi e creare una rete di relazioni tra esse</li> <li>• Organizzazione di un convegno sulle politiche di sviluppo delle PMI con interventi di relatori nazionali ed internazionali al fine di: presentare ufficialmente la piattaforma telematica di incontro fra aziende italiane e russe, rappresentare agli imprenditori presenti l'importanza della piattaforma telematica come nuovo modello di sviluppo delle relazioni imprenditoriali e dei percorsi di internazionalizzazione della Regione Friuli Venezia Giulia, fornire uno spaccato dei fondi a disposizione della PMI erogati dagli organismi internazionali nonché fornire alcuni elementi di approfondimento rispetto alle applicazioni settoriali delle nano-tecnologie.</li> </ul>								
<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>								
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Segretariato Tecnico Permanente per conto della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia</li> <li>• Redazione di un Progetto Esecutivo</li> <li>• Redazione di un Programma Operativo</li> <li>• Ricerca aziende russe e del FVG per la costituzione di una piattaforma telematica</li> <li>• Realizzazione della piattaforma telematica (software, progettazione grafica software/portale, implementazione, testing e messa a punto, hosting, traduzioni e supporto metalinguistico)</li> <li>• Organizzazione di un convegno sulle politiche di sviluppo delle PMI con interventi di relatori nazionali ed internazionali</li> </ul>								

Rif.	Titolo del progetto		Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner
	INNOWINE - Internazionalizzazione e trasferimento di specializzazioni e conoscenze del settore viticolo-enologico della Regione Friuli Venezia Giulia									
Informest			Serbia Italia Croazia	118.228,06	100%	4	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Legge regionale n.19/2000	giugno 2012 / dicembre 2013	Università di Osijek - Facoltà di Tecnologia Alimentare Università di Novi Sad - Facoltà di Agricoltura Università degli Studi di Udine - Dipartimento di Scienze degli Alimenti (DIAL) Istituto di Genomica Applicata (IGA) Informest (IT) Agenzia Regionale per lo Sviluppo della Slavonia e Baranja
<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>										
<p>L'idea progettuale nasce dalle esigenze dei territori ed istituzioni raccolte durante l'implementazione delle attività relative al settore agroalimentare previste dall'Azione Verticale 3 A del Programma di cooperazione decentrata SEENET che vede nella sua attuazione Informest partner tecnico dell'ente capofila, Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia. Si è deciso quindi di puntare sul trasferimento di conoscenze finalizzate a valorizzare la produzione vitivinicola autoctona, tenendo conto di quanto la vocazione vitivinicola caratterizzi i territori locali e regionali coinvolti e influisca sull'economica locale.</p> <p>Il trasferimento di conoscenze si concretizza nel lavoro congiunto di sperimentazione e selezione di piante più resistenti alle malattie, nella diffusione del concetto associativo volto a migliorare l'immagine qualitativa della produzione, nel rinnovo di strumentazioni e apparati di laboratorio per offrire dei servizi usufruibili non solo in ambito accademico ma anche nella quotidianità e quindi dal singolo produttore.</p> <p>Il progetto mira a fornire un supporto alle pubbliche amministrazioni locali per un adeguamento rispetto alle normative ed alle richieste dei mercati europei, andando a migliorare le competenze e gli strumenti a disposizione degli enti locali per accedere a finanziamenti strutturali dell'Unione europea in campo agricolo.</p> <p>L'iniziativa intende in questo modo dare continuità alla collaborazione scientifica avviata negli anni scorsi tra le facoltà di Agraria dell'Università di Udine e le Università di Osijek e Novi Sad, andando a siglare un accordo ed un piano di formazione congiunto che garantirà la mobilità internazionale ed interuniversitaria di studenti, ricercatori, docenti e tecnici che operano nel settore vitivinicolo.</p>										

### Descrizione dettagliata del progetto

Il progetto si inserisce nel quadro delle attività di cooperazione tra Regione Friuli Venezia Giulia, Contea di Osijek Baranja e Provincia Autonoma di Voivodina - Azione Verticale 3A "Transgrowth" del Programma "SEENET - Una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa". Durante l'implementazione delle attività relative al settore vitivinicolo i territori della Contea di Osijek Baranja e della Provincia Autonoma di Voivodina hanno più volte manifestato la necessità di essere supportati nell'ambito della coltivazione di vitigni autoctoni e dei servizi offerti ai produttori. Ponendosi in continuità con le attività già svolte nell'ambito di SEENET, la presente iniziativa mira pertanto a valorizzare le specie autoctone nelle aree rurali attraverso il supporto nell'adeguamento degli standard qualitativi nei prodotti e processi, andando a rafforzare la rete di scambi tra enti di ricerca. Il progetto intende così favorire lo sviluppo locale sostenibile delle aree coinvolte attraverso l'attivazione di meccanismi virtuosi di interscambio a livello di ricerca, produzione, cooperazione internazionale e rafforzamento della capacità della pubblica amministrazione locale nel governo delle politiche di sviluppo rurale. Il trasferimento di strumenti, conoscenze, metodi e tecniche di lavorazione permetterà di accrescere il livello di competenze dei beneficiari assicurando altresì una adeguata ownership dei risultati raggiunti e di conseguenza un notevole impatto positivo nel lungo periodo. Il progetto mira a valorizzare le specie autoctone nelle aree rurali attraverso il supporto nell'adeguamento degli standard qualitativi nei prodotti e processi e il rafforzamento della rete di scambi tra enti di ricerca. Il progetto intende così favorire lo sviluppo locale sostenibile delle aree coinvolte attraverso l'attivazione di meccanismi virtuosi di interscambio a livello di: - Ricerca, - Produzione- Cooperazione internazionale - Rafforzamento della capacità della pubblica amministrazione locale nel governo delle politiche di sviluppo rurale

Gli obiettivi specifici del progetto sono:

- Miglioramento della qualità delle produzioni viticole autoctone
- Rafforzamento della rete di collaborazione tra istituzioni di ricerca a livello transnazionale
- Trasferimento di know how tecnologico e scientifico
- Rafforzamento della pubblica amministrazione locale

**Beneficiari diretti ed indiretti**

- Beneficiari diretti:
- Produttori locali della Provincia Autonoma della Voivodina e della Contea di Osijek-Baranja
- Associazioni di produttori
- Università e centri di ricerca
- Sistema economico locale

**Beneficiari indiretti:**

- Amministrazioni locali della Contea di Osijek e della Provincia Autonoma di Voivodina,
- Operatori dell'indotto del settore viticolo
- Studenti, docenti, ricercatori, tecnici nell'ambito del settore viticolo
- Popolazione locale

**Risultati attesi**

- Selezionate specie resistenti alle principali crittogame
- Realizzati protocolli/accordi/intese tra Università di Udine, Università di Novi Sad e Università di Osijek
- Nuovi apparati/strumenti disponibili nelle strutture di ricerca (laboratori);
- Nuovi servizi offerti ai produttori
- Trasferito know-how tecnologico e scientifico in Voivodina e a Osijek
- Trasferito know-how nell'ambito della progettazione comunitaria
- Database con fonti di finanziamento a supporto dello sviluppo rurale
- Migliorato dialogo tra territorio ed enti locali

ITHREU - Italia e Croazia: una partnership per l'Europa										
Rif.	Titolo del progetto		Costo complessivo del progetto (EUR)	Paese	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (Inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Croazia		580.611,00		100%	10	Ministero dello Sviluppo Economico	Legge n.84/2001	giugno 2010 / dicembre 2013	Ministero dell'Economia, Lavoro e Imprenditoria (HR) Finest S.p.A. Camera dell'Economia Croata-HGK (HR)
<p><b>Descrizione dettagliata del progetto</b></p> <p>Obiettivo principale di ITHREU è quello di supportare la Croazia nel suo percorso di integrazione verso l'Unione Europea attraverso un'assistenza tecnica ai rappresentanti di enti pubblici croati nei settori delle PMI, dell'energia, dell'ambiente e dell'edilizia, al fine di trasferire expertise e buone pratiche italiane finalizzate alla riconversione industriale, allo sviluppo del sistema produttivo croato e al potenziamento dell'attrazione degli investimenti esteri diretti.</p> <p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Organizzazione del Forum economico italo-croato, previsto dai rispettivi Ministeri dello Sviluppo Economico a cadenza semestrale;</li> <li>• Creazione di un sito web dedicato al Forum;</li> <li>• Realizzazione di due workshop allo scopo di individuare partnership stabili tra i due paesi;</li> <li>• Analisi dei fabbisogni di cooperazione italo-croati;</li> <li>• Erogazione di 50 giornate di formazione e assistenza tecnica ai decisori pubblici croati;</li> <li>• Study-tour in Italia dei decisori pubblici croati;</li> <li>• Marketing territoriale: analisi dell'interscambio e della cooperazione economica italo-croata ai fini di individuare settori con maggiori potenzialità di sviluppo;</li> <li>• Elaborazione di un piano promozionale e di una brochure promozionale;</li> <li>• Partecipazione congiunta di delegazioni italiane e croate a due fiere internazionali sul mercato terzo.</li> </ul> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Efficacia del Forum economico italo-croato;</li> <li>• Potenziamento della governance croata;</li> <li>• Sviluppo di progettualità integrate;</li> <li>• Accelerazione nell'ultima fase del processo di adesione della Croazia all'Unione Europea;</li> <li>• Rafforzamento della cooperazione tra il sistema economico e produttivo italiano e quello croato;</li> <li>• Sviluppo di un piano di marketing territoriale di area;</li> <li>• Aumento della collaborazione italo-croata in ambito produttivo, economico e commerciale.</li> </ul> <p>Tipologia e scopo di servizio fornito</p> <p>Gestione e coordinamento tecnico e gestione finanziaria ed economico-amministrativa Monitoraggio dello stato di avanzamento dei lavori Controllo del rispetto del timing Verifica della qualità delle attività intraprese</p>										

Rif.		Titolo del progetto				KEPASS - Knowledge Exchange Program for the Adriatic School System Project		
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza finanziaria	Data (inizio/fine)	Nome del partner
Informes	Montenegro Albania Bosnia- Erzegovina Croazia Italia Slovenia	2.200.852,00	8,7%	6	Regione autonoma FVG, Direzione centrale istruzione, università ricerca, famiglia, associazionismo e cooperazione, Servizio istruzione, università ricerca	IPA- Adriatico	settembre 2012 / agosto 2015	Ufficio per i servizi educativi del Montenegro, Regione Marche - PF Istruzione, formazione integrata, diritto allo studio e controlli di I livello, Ministero dell'istruzione, Scienza, Cultura e sport del Cantone Hercegovina- Neretva (BiH), Istituto nazionale per l'istruzione della Repubblica Slovena, Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico ONLUS, Regione Istriana (HR)
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>								
<p><b>Obiettivi perseguiti:</b> Internazionalizzazione del programma di studio delle scuole secondarie dell'area Adriatica            Creazione di un programma adriatico per la mobilità degli studenti a livello di scuola secondaria            Creazione di una rete istituzionale di autorità scolastiche adriatiche che sviluppa criteri per il riconoscimento reciproco dei programmi delle scuole secondarie e dei diplomi per accrescere le opportunità di mobilità studentesca.</p> <p><b>Attività progettuali</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Creazione del programma KEPASS per la mobilità degli studenti di scuola secondaria per l'Area Adriatica</li> <li>- Lancio del primo bando per l'accREDITamento delle scuole nell'ambito del programma di mobilità KEPASS</li> <li>- Creazione di uno strumento (il sistema di accREDITamento) che guidi le scuole verso un'offerta formativa più competitiva e aggiornata</li> <li>- Visite di monitoraggio per valutare le scuole per l'accREDITamento</li> <li>- Seminari di formazione per dirigenti scolastici</li> <li>- Programma di formazione per insegnanti delle scuole accreditate</li> <li>- La mobilità pilota per 17 anni / 18 in un altro paese per un periodo Adriatico</li> <li>- Definizione di uno strumento di valutazione per misurare le competenze acquisite dagli studenti durante la mobilità</li> <li>- Integrazione orizzontale del programma KEPASS</li> <li>- Presentazione dei risultati del progetto ai responsabili delle decisioni nel settore della cooperazione, ai rappresentanti dell'Unione europea e delle delegazioni UE.</li> </ul> <p><b>Risultati attesi</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Aumento delle competenze formali e informali degli studenti che partecipano al programma di mobilità</li> <li>- Accrescimento dell'attrattività e della competitività delle scuole secondarie accreditate nel programma KEPASS</li> <li>- Riconoscimento reciproco dei diplomi professionali</li> <li>- Creazione di "Moduli internazionali" da aggiungere al curriculum ordinario di ciascuna scuola accreditata.</li> </ul>								
						<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>		
						Assistenza tecnica al partenariato nella gestione del progetto, organizzazione meeting, attività di comunicazione interna ed esterna e rendicontazione		

Rif.		TITOLO DEL PROGETTO				MER - Marketing e governance innovativa nelle aree industriali			
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner	
Informest	Cipro Francia Grecia Italia Malta Portogallo Slovenia Spagna	1.125.000,00	11,5%	4	Commissione Europea (BE)	MED	giugno 2013 / novembre 2014	Agenzia dell'Energia di Cipro Anatoliki S.A. Camera di Commercio e dell'Industria di Nizza CEEI Valencia - Centro per il Business e l'innovazione di Valencia CRIA - Università di Algarve ENEA FVMP - Federazione Valenziana delle Municipalità delle Province Informest (IT) Istituto per la Pianificazione Urbana della Repubblica di Slovenia MIEMA - Malta Intelligent Energy Management Agency Provincia di Bologna - Sviluppo Economico	
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>									
<p>Il progetto MER è basato sul principio guida che la promozione delle aree verdi dei territori e delle zone industriali è un valore chiave su cui investire. MER punta a stabilire un network efficace di attori capaci di influenzare concretamente le politiche pubbliche nel contesto dell'Europa2020. Questo network dovrebbe operare in vista di una crescita economica sostenibile dell'area MED. Il punto focale di MER saranno le attività di networking finalizzate alla definizione di linee guida per la promozione e la governance innovativa delle aree industriali. Lo scopo finale è di aumentare l'attrattività la competitività territoriale dell'Europa applicando gli strumenti del green marketing e le strategie della promozione delle aree industriali. Gli obiettivi generali sono: a) capitalizzare i risultati provenienti da differenti progetti di cooperazione sulle aree industriali; b) costruire un network europeo basato sul "learning by interacting" al fine di valorizzare esperienze, imparare dai fallimenti, lavorare in vista di soluzioni a lungo termine per problemi comuni; c) sviluppare un approccio di lobbying e proporre una roadmap ed un action plan capace di influenzare le politiche europee e locali nel lungo periodo; d) replicare buone pratiche, modelli e procedure già implementate su larga scala in differenti contesti territoriali.</p>					<p>Tipologia e scopo di servizio fornito</p> <p>Piano di comunicazione e lista dei media - Sito di progetto, leaflet, power point, newsletter, attività di disseminazione via social network e blog, articoli e comunicati - Organizzazione di eventi, seminari e conferenze - Piano per la sostenibilità Macro benchmarking study ed identificazione di best practice - Study visit e workshop tematici - Linee guida integrate - Analisi dei bisogni di training, strumenti di training a report dei training - Piani d'azione locali per il marketing e la governance delle aree industriali</p>				



Rif.		Titolo del progetto				MECOM - Meccanica e componentistica a Kragujevac		
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Persone impiegate	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Serbia	163.231,46	4,86%	4	Regione Autonoma FVG	Legge regionale n.19/2000	maggio 2012 / aprile 2014	Università di Kragujevac Camera di Commercio di Kragujevac COMET Polo Tecnologico di Pordenone
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>								
<p>Obiettivi perseguiti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• diffondere e sviluppare la conoscenza del sistema della R&amp;S dell'area di Kragujevac tra i principali attori del sistema istituzionale, di ricerca ed economico del FVG creando una conoscenza più profonda ed obbiettiva delle opportunità del territorio;</li> <li>• supportare gli attori locali all'acquisizione di competenze e conoscenze necessarie allo sviluppo di un parco scientifico e tecnologico che sappia gestire correttamente i processi di innovazione e sviluppo di impresa, oltre che fornire il know how e gli strumenti utili per la partecipazione congiunta a programmi nazionali e comunitari di ricerca e sviluppo;</li> <li>• rafforzare la capacità delle realtà economiche regionali rappresentanti l'eccellenza in termini di innovatività delle PMI del settore meccanica e componentistica e loro indotto di internazionalizzarsi, andando a sviluppare filiere con le controparti serbe che permettono una crescita congiunta e la possibilità di cogliere le opportunità internazionali grazie al mix di know how e specializzazione delle imprese FVG e dei vantaggi sia di prezzo che di possibilità manifatturiera delle controparti serbe;</li> <li>• sviluppare un processo di comunicazione partecipata con i principali portatori di interesse dei due territori, con le realtà economiche ed istituzionali e con civile allargata al fine di promuovere la coesione dei due territori.</li> </ul> <p>Risultati attesi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implemento della conoscenza del sistema della R&amp;S dell'area di Kragujevac tra i principali attori del sistema istituzionale, di ricerca ed economico del FVG creando una conoscenza più profonda ed obbiettiva delle opportunità del territorio finalizzato ad avviare nuove progettualità e programmi congiunti.</li> <li>• Studio di fattibilità e trasferimento dei modelli di avviamento di gestione di un parco scientifico e tecnologico.</li> <li>• Collaborazioni avviate tra le PMI del FVG e le controparti per lo sviluppo di progetti congiunti.</li> <li>• Sviluppo della comunicazione partecipata con i principali portatori di interesse dei due territori.</li> </ul>								
<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>								
<p>Analisi preliminare del mercato serbo e mappatura degli attori e delle opportunità Sviluppo e consolidamento delle relazioni istituzionali e di R&amp;D tra FVG e Kragujevac Sostegno alla contabilità di progetto</p>								

Rif.		Titolo del progetto					ADRIGOV - Piano operativo della governance adriatica		
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner	
Informest	Albania Bosnia- Erzegovina Croazia Grecia Italia Montenegro	3.346.712,00	5,98%	4	-	IPA- Adriatico	maggio 2012 / ottobre 2014	Regione Veneto - Direzione Relazioni Internazionali, Regione Puglia Area Politiche per la Promozione del Territorio, dei Saperi e dei Talenti, Regione Molise, Regione Marche Servizio Internazionalizzazione- Cultura-Turismo- Commercio, Regione Istriana (HR), Regione Emilia Romagna - Direzione Generale Programmazione Territoriale e Negoziata, Intese, Relazioni Europee e Internazionali, Regione di Epiro, Regione Abruzzo, Municipalità di Kotor, Informest (IT), Governo del Cantone Herzegovina-Neretva - Ufficio del Primo Ministro, Contea di Dubrovnik- Neretva Consiglio Regionale di Shkodra	
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>									
<p>L'obiettivo generale di AdriGov è definire ed implementare un piano operativo per una governance adriatica capace di favorire la cooperazione istituzionale e promuovere un modello di gestione condivisa all'interno dell'area, tramite l'identificazione di best practice ed incoraggiando iniziative congiunte. Uno stretto coinvolgimento degli stakeholder rilevanti, in particolare gli amministratori locali, nella definizione del piano è essenziale per il successo dell'iniziativa. Obiettivi specifici sono:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1) Contribuire ai processi di accesso all'Unione Europea, da parte dei partner adriatici, rinforzando le loro relazioni con le istituzioni europee e gli attori rilevanti, promuovendo la legislazione dell'UE ed il principio dell'acquis communautaire e potenziando la governance multi-livello e le politiche comunitarie. Queste azioni sono considerate necessarie per incoraggiare lo sviluppo territoriale e la coesione nell'area adriatica.</li> <li>2) Definire la cooperazione transfrontaliera nella pianificazione post IPA.</li> <li>3) Programmare azioni pilota di governance multi livello.</li> <li>4) Migliorare la capacità di pianificazione delle autorità locali, tramite corsi di formazione ed esperienze di scambio al fine di acquisire specifiche competenze riguardo la gestione del ciclo di progetto, dei fondi strutturali e le attività di fund raising e networking.</li> </ol> <p>Il progetto AdriGov - Adriatic Governance Operational Plan - intende fornire un contributo significativo al miglioramento della cooperazione transfrontaliera nell'area Ionico-Adriatica, focalizzandosi su due obiettivi principali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere l'adozione di un piano operativo di governance adriatica innovativo e partecipato, concepito per essere un modello efficace di governo in quest'area;</li> <li>- attuare un trasferimento di conoscenza, tramite azioni volte a migliorare l'informazione e la consapevolezza in merito all'integrazione europea ed all'accesso all'UE, ed aumentare la conoscenza e le skill dei rappresentanti delle autorità regionali e locali coinvolte.</li> </ul> <p>Inoltre, saranno organizzati programmi di formazione per migliorare la gestione dei fondi comunitari e dei loro aspetti amministrativi.</p>									
<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>									

EUROSTART - Programma di cooperazione decentrata FVG-Vojvodina EUROSTART								
Rif.	Titolo del progetto		Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome dei partner
Informest	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	21%	2	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Legge regionale n.19/2000	dicembre 2012 / dicembre 2013	Azienda per i Servizi Sanitari n. 1 - Triestina CETA - Centro Ecologia Teorica Applicata Fondazione Aquileia Informest (IT) INSIEL Provincia Autonoma di Vojvodina (RS) Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>					<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>			
<p>Il Programma EUROSTART mira a rafforzare la collaborazione in 4 settori di prioritario interesse per il Friuli Venezia Giulia e per la Vojvodina, quali: le energie rinnovabili, le PMI, la cultura e il welfare. L'obiettivo generale vuole essere quello di formare delle partnership forti che facilitino l'accesso congiunto ai fondi per lo sviluppo locale. Il programma è strutturato in un'azione orizzontale volta a fornire un'assistenza tecnica trasversale per l'accesso ai fondi di pre-adesione dell'Unione Europea e ai fondi nazionali e internazionali per lo sviluppo locale, e in quattro azioni verticali, ognuna focalizzata su uno dei settori individuati come prioritari, che sono - favorire l'avvio di progetti di sviluppo locale nel campo delle energie rinnovabili (Azione verticale 1); - favorire l'avvio di progetti di collaborazione interculturale (Azione verticale 2); - favorire l'avvio di progetti di sviluppo locale per la crescita delle piccole medie imprese (Azione verticale 3); - favorire l'avvio di progetti di sviluppo locale in ambito socio-sanitario (Azione verticale 4).</p>					<p>- Assistenza tecnica per l'accesso ai fondi comunitari, internazionali e nazionali per lo sviluppo locale (Azione orizzontale) - Analisi di contesto e monitoraggio delle energie rinnovabili in Vojvodina (Azione verticale 1) - Definizione di piani energetici locali ed elaborazione delle carte d'identità energetiche dei Comuni (Azione verticale 1) - Analisi delle biomasse nel teleriscaldamento (Azione verticale 1) - Analisi ed assistenza per l'implementazione dell'efficienza energetica nelle scuole e negli enti pubblici (Azione verticale 1) - Visite studio, workshop ed eventi riguardo la tutela del patrimonio artistico-culturale (Azione verticale 2) - Creazione di un sistema informatico a supporto delle PMI della Vojvodina (Azione verticale 3) - Servizi presso associazioni locali per persone con disturbi mentali (Azione verticale 4)</p>			

Rif.	Titolo del progetto		ADRIA3 - Rafforzamento e sviluppo della cooperazione con i paesi della sponda dell'Adriatico orientale					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Albania Croazia Italia Montenegro	200.000,00	100%	4	Regione Friuli Venezia Giulia Direzione centrale cultura, sport, relazioni internazionali e comunitarie. Servizio integrazione europea, rapporti internazionali e gestione finanziaria	Regione Friuli Venezia Giulia, Legge regionale n.19/2000	settembre 2011 / dicembre 2013	ADL Agenzia Democrazia locale Vertenoglio (HR) Associazione paraplegici speranza e amore (AL) Associazione Parco della Concordia (IT) Direzione per lo Sviluppo delle PMI (MNE) Hattiva Società Cooperativa Sociale O.N.L.U.S. (IT) Regione Istriana (HR) Unioncamere

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p>L'obiettivo principale del progetto è il trasferimento di esperienze e buone pratiche ai portatori di interesse dei tre Paesi dell'Adriatico orientale. Gli assi di intervento sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• ASSE I: Tutela della biodiversità tra Friuli Venezia Giulia e Istria;</li> <li>• ASSE II: internazionalizzazione - sviluppo dei Rapporti Economici tra Friuli Venezia Giulia e Montenegro: volto a creare, rafforzare e sviluppare i rapporti di cooperazione economica tra il sistema delle imprese del Friuli Venezia Giulia e quelle del Montenegro;</li> <li>• ASSE III: Impresa sociale: inserimento dei diversamente abili nel mondo del lavoro - trasferimento di una best practice in Albania, tramite la visita sul campo, e il confronto attivo.</li> </ul> <p>Attività del progetto:</p> <p>ASSE I: 1. ricerca scientifica volta alla salvaguardia dell'ecotipo di ape presente sulla sponda orientale dell'Adriatico; 2. formazione diretta agli apicoltori; 3. promozione dei prodotti derivanti dall'apicoltura, delle proprietà nutritive derivante dal miele e sensibilizzazione dell'importanza dell'ape nella catena alimentare dell'uomo tramite partecipazione a eventi e organizzazione di momenti formativi rivolti a studenti della scuola primaria.</p> <p>ASSE II: 1. conferenza di presentazione della a cura di Unioncamere FVG; 2. raccolta delle espressioni di interesse delle aziende regionali per partecipare alla missione; 3. ricerca di aziende partner montenegrine; 4. B2B in Montenegro e a Trieste.</p> <p>ASSE III: 1. visita alle strutture della cooperativa sociale Hattiva da parte della onlus albanese; 2. individuazione dell'area di studio in Albania; 3. studio di fattibilità del contesto di riferimento per verificare la riproducibilità dell'esperienza di Hattiva sul territorio albanese.</p>	<p>ASSE I:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di una rete di apicoltori transfrontalieri;</li> <li>• Individuazione dell'ecotipo di ape pannonico mediterranea;</li> <li>• Sensibilizzazione dei target group;</li> </ul> <p>ASSE II:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Rafforzamento della Cooperazione economica tra FVG e Montenegro;</li> <li>• Coinvolgimento del tessuto imprenditoriale del FVG e del Montenegro;</li> </ul> <p>ASSE III:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Aumento delle capacità degli operatori sociali;</li> <li>• Studio di fattibilità;</li> <li>• Sensibilizzazione dei target group verso i temi dell'inclusione sociale.</li> </ul>

Rif.	Titolo del progetto		AGRONET - Realization of a permanent network of logistic, distribution and services infrastructure in the food industry chain of the Adriatic Area.					Nome del partner
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	
Informest	Albania Bosnia- Erzegovina Croazia Italia	2.654.000,00	5,28%	4	Finest S.p.A.	IPA- Adriatico	marzo 2011 / giugno 2014	<p>Agenzia regionale di sviluppo del Nord Litorale (SI)</p> <p>Agenzia Regionale di Sviluppo della Contea Spalato-Dalmazia (HR)</p> <p>CCIAA Bari</p> <p>Confcooperative - Unione Provinciale di Ravenna (IT)</p> <p>Consorzio per lo Sviluppo Industriale della Valle del Biferno (IT)</p> <p>Fondazione per lo Sviluppo Sostenibile - OdRaz (BA)</p> <p>Ministero dell'Economia, Commercio ed Energia (AL)</p> <p>Regione Puglia</p> <p>Veneto Innovazione</p>

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p><u>Obiettivi del progetto</u>            AGRONET si propone di creare un network permanente, tra le due sponde dell'Adriatico, di infrastrutture logistiche, della distribuzione e dei servizi con riguardo alla produzione agricola. L'obiettivo principale è quello di sviluppare una cooperazione transnazionale all'interno della cornice SME per promuovere forme di cooperazione commerciale e di investimento nell'area transnazionale.</p> <p><u>Attività del progetto</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un Comitato di Pilotaggio per coordinare le attività;</li> <li>• Definizione di un piano di diffusione del progetto per promuovere la cooperazione tra i paesi;</li> <li>• Creazione di un osservatorio per l'implementazione, la gestione e lo sviluppo delle singole linee di produzione agricola e degli alimenti nel territorio;               <ul style="list-style-type: none"> <li>• Messa a disposizione di supporto professionale e servizi tecnici di consulenza;</li> </ul> </li> <li>• Creazione di linee guida per l'implementazione dei sistemi di certificazione dei processi di lavoro e di prodotto;</li> <li>• Accordi con Istituti di Credito al fine di istituire speciali linee di credito per sostenere la cooperazione internazionale nel settore agricolo e agri-industriale e per il sostegno all'esportazione e agli investimenti esteri;</li> <li>• Creazione di strumenti informatici per la gestione delle piattaforme logistiche e distributive;</li> <li>• Definizione di un protocollo di intesa per la creazione di un Gruppo Europeo di Cooperazione Territoriale (GECT);</li> <li>• Benchmarking e formazione.</li> </ul>	<p>Partecipazione ai WP progettuali.</p>
<p><u>Risultati attesi</u></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Implementazione delle capacità imprenditoriali basate sulla cooperazione nella cornice delle linee di produzione dell'area adriatica per massimizzare le potenzialità per l'internazionalizzazione;</li> <li>• Incoraggiare i sistemi di distribuzione e dei servizi nelle linee di produzione alimentare per rafforzare le imprese con una prospettiva di cooperazione transnazionale;</li> <li>• Introduzione di misure di supporto per le imprese attraverso l'utilizzo di sistemi di produzione certificate e misure finanziarie per accrescere gli investimenti, lo sviluppo e la presenza nel mercato;</li> <li>• Ricerca e supporto per l'internazionalizzazione e la diffusione delle buone pratiche sull'organizzazione e l'amministrazione delle linee di produzione, anche attraverso accordi di cooperazione tra pubblico e private sullo sviluppo dei territori;</li> <li>• Studio e test delle nuove tecnologie e delle tecniche di amministrazione nelle linee di produzione per stimolare l'introduzione delle tecniche e soluzioni;</li> <li>• Promozione e uso delle joint venture tra i soggetti economici nelle differenti aree e paesi.</li> </ul>	

YOUTH ADRINET - Sharing experiences and developing joint tools in order to increase the participation of the youth Adriatic population in the civil society and create a network						
Rif.	Titolo del progetto		Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Personale impiegato			
Informest	Albania Bosnia - Erzegovina Croazia Italia Montenegro Serbia Slovenia	3.640.321,60	3	IPA- Adriatico	marzo 2011 / febbraio 2014	Città di Dubrovnik (HR) Città di Pola (HR) Comune di Cattaro (ME) Comune di Gorizia Comune di Izola (SI) Comune di Novi Grad (BA) Comune di Rimini (IT) FORSER (IT) Informest (IT) Provincia di Campobasso (IT) Provincia di Gorizia Provincia di Pesaro Urbino (IT) Regione Puglia Segretariato provinciale per lo sport e i giovani della Voivodina (RS)
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>						
<p><b>obiettivi del progetto:</b></p> <p>Coinvolgimento concreto dei giovani nella vita pubblica e politica (politiche relative alla non discriminazione, allo sport, alla cultura e al mercato del lavoro);</p> <p>Rafforzamento della partecipazione giovanile nella vita civile e nel processo decisionale;</p> <p>Creazione di una Commissione sulle Politiche Giovanili nell'Euroregione Adriatica;</p> <p><b>Attività di progetto</b></p> <p>Analisi delle politiche giovanili nazionali e locali e dell'associazionismo giovanile;</p> <p>Creazione di Forum e di Centri Informativi e di Comunicazione Multimediale;</p> <p>Creazione di una Commissione sulle Politiche Giovanili nell'Euroregione Adriatica</p> <p>Formazione dei giovani e promozione dell'imprenditoria per il settore culturale;</p> <p>Organizzazione di eventi nell'area adriatica</p> <p><b>Risultati attesi:</b></p> <p>Conoscenza della normative UE e non, delle esperienze e best practices nell'ambito delle politiche giovanili;</p> <p>Maggiore partecipazione dei giovani nella vita civile;</p> <p>Creazione di un network stabile di associazioni giovanili a livello locale e transfrontaliero;</p> <p>Creazione di una Commissione sulle Politiche Giovanili nell'Euroregione Adriatica.</p>						
<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>						
<ul style="list-style-type: none"> <li>• attività di supporto al LP nel coordinamento tecnico del progetto</li> <li>• responsabile di tutta l'analisi di dello stato dell'arte e del benchmarking sulle politiche giovanili (WP3).</li> <li>• offre al progetto strumenti metodologici</li> </ul>						



Rif.		REMIDA - Smart Energy chains and coMmunities in the Med Area						
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Bosnia- Erzegovina Francia Grecia Italia Montenegro Slovenia Spagna	1.596.260,00	12.5%	3	Accademia di Commercio e Turismo - Trento	MED	marzo 2013 / maggio 2015	Provincia di Potenza Agenzia per l'Energia de la Ribera - AER Città di Podgorica Città di Rubi Comune di Gracanica Comune di Sentrupert Comunitatays des Sorgues et Monts de Vaucluse - CCPMV European Regional Framework Cooperation - ERFC Provincia di Gorizia
<b>Obiettivi perseguiti:</b>					<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>			
<ul style="list-style-type: none"> <li>• promuovere l'impiego di energie rinnovabili e adottare misure volte a migliorare l'efficienza energetica mediante l'adozione e l'avvio di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile nelle diverse aree coinvolte;</li> <li>• promuovere e testare nuove forme di partenariato fra le amministrazioni, i privati e i cittadini al fine di trovare soluzioni innovative per l'approvvigionamento energetico basato sulle rinnovabili e l'efficienza energetica degli edifici e per lo sviluppo di città e comunità "smart" sotto il profilo energetico</li> </ul>					<ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione del PAES per il Comune di Gorizia che prevede l'integrazione e il coordinamento con i PAES dei Comuni di Nova Gorica e Sempeter (Slovenia) al fine di originare un piano d'azione di valenza transfrontaliera.</li> <li>• Supporto al Comune di Gorizia per la sottoscrizione dell'iniziativa europea del Patto dei Sindaci</li> <li>• Avvio di una delle priorità identificate nel PAES attraverso schemi di partnership pubblico-privato-cittadini (PPPP)</li> <li>• Coordinamento del gruppo di lavoro locale e del processo partecipativo con gli stakeholders locali e la cittadinanza</li> <li>• Realizzazione di workshop ed eventi locali e transanzionali.</li> </ul>			
<b>Attività progettuali:</b>								
<ul style="list-style-type: none"> <li>• analisi del sistema energetico nelle diverse aree coinvolte</li> <li>• definizione di roadmaps per raggiungere i target 2020</li> <li>• capacity building per le amministrazioni locali coinvolte sui temi "efficienza energetica" e "rinnovabili" nella pianificazione urbana</li> <li>• definizione di Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile</li> <li>• definizione di schemi di partnership Pubblico-Privato-Cittadini (PPPP)</li> <li>• analisi di fattibilità tecnico-finanziaria di un intervento identificato nel PAES;</li> <li>• valutazione critica finale delle attività</li> </ul>								

Rif.	Titolo del progetto		ADRISTORICAL LANDS - Storia, Cultura, Turismo, Arti e Artigianato Antico nel Territorio Adriatico Europeo					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Slovenia Montenegro Italia Croazia Bosnia- Erzegovina Albania	3.900.000,00	5,13%	5	Commissione Europea (BE)	IPA- Adriatico	marzo 2011 / giugno 2014	Regione Veneto Regione Molise Regione Marche Regione Abruzzo Provincia di Ravenna (IT) Provincia di Bari (IT) Museo Marittimo di Pirano (SI) Ministero della Cultura del Montenegro (ME) Associazione Cittadine del Veneto Associazione 'Le Marche Segrete' Agenzia Regionale di Sviluppo della Contea di Spalato - Dalmazia (HR) Comune di Lezhë />Confesercenti Regione Abruzzo Ministero della Cultura, Dipartimento di Conservazione di Spalato Ufficio Turistico del cantone di Herzegovina - Neretva (BA)

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p>Il progetto promuove l'utilizzazione dei valori culturali esistenti e del potenziale turistico dei territori target che si affacciano sull'adriatico creando identità locali avendo come riferimento sia la promozione sia la gestione del turismo basato sulla capacità di attrazione dei villaggi, città murarie, castelli e siti culturali ricompresi in questi territori.</p> <p>Questi fattori contribuiscono allo sviluppo del potenziale economico locale assicurando il più alto livello di occupazione e aumentando il livello delle condizioni di vita della popolazione.</p> <p>Il progetto sostiene sia la conservazione di queste aree sia l'utilizzo delle peculiarità storiche e culturali al fine di promuovere il turismo sostenibile come fattore essenziale per lo sviluppo congiunto delle aree urbane e delle aree rurali circostanti.</p> <p>Le attività previste includono: La promozione di villaggi storici, città fortificate, siti e itinerari culturali nei territori target; la sensibilizzazione degli stakeholder del territorio, dei politici e degli operatori locali, in merito ai vantaggi socio-economici che possono essere derivati dalla creazione di una rete di esperienze comuni e dalla connessione delle costituente reti dei centri transfrontalieri con un fascino turistico; la gestione dei progetti pilota riguardanti territori ed itinerari particolari; lo sviluppo di una rete condivisa di istituzioni di formazione e promozione tra i centri transfrontalieri di forte valenza turistica; la creazione di una serie di attività promozionali ed educative condivise con le rappresentanze dei media e ai tour operator.</p> <p>L'obbiettivo principale è di fortificare la percezione delle origini comuni delle città adriatiche tramite la cooperazione territoriale, avendo come scopo creare e mettere in pratica una comune strategia transfrontaliera, ponendo enfasi sulla storia locale e il patrimonio, il turismo culturale e altri fattori essenziali per la rinascita economica dei centri storici.</p>	<p>Comunicazione e diffusione dei risultati</p>

Rif.	Titolo del progetto		Supporto Istituzionale al Ministero dell'Ambiente e della Pianificazione Territoriale (MESP) del Kosovo - KS 10 IB EN 01					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Italia Kosovo	2.000.000,00	42%	7	Commissione Europea - EuropeAid (BE)	Programma Twinning - Gemellaggio amministrativo	dicembre 2011 / novembre 2013	Ministero dell'ecologia, dello sviluppo sostenibile, dei trasporti e dell'edilizia - MEDDTL Laboratorio Tecnico per Gli Spazi Naturali - ATEN Associazione per lo sviluppo degli scambi nella tecnologia economica e finanziaria - ADETEF Agenzia Regionale per la Prevenzione e Protezione Ambientale del Veneto - ARPAV Istituto Superiore di Sanità ISS Società Metropolitana Acque Torino - SMAT Ufficio Internazionale dell'Acqua - IOW

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p>L'obiettivo generale del progetto è quello di migliorare le condizioni ambientali del territorio del Kosovo, con particolare riferimento alla gestione delle acque, dei rifiuti e dei centri urbani in accordo con l'acquis comunitario e con le best practices dell'Unione Europea, al fine di fornire ai cittadini del Kosovo migliori condizioni di salute e di vita.</p> <p>Più specificatamente, il progetto si propone di rafforzare le competenze del Ministero dell'Ambiente e della Pianificazione Territoriale nel completamento e nell'adeguamento con l'acquis comunitarie della legislazione secondaria in materia di: gestione delle acque, dei bacini e delle infrastrutture idriche, dei rifiuti, della pianificazione territoriale ed urbana e protezione della natura e della biodiversità.</p> <p>Le principali attività progettuali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Revisione, aggiornamento ed adeguamento agli standard comunitari della legislazione secondaria in materia ambientale;</li> <li>• Assistenza nel monitoraggio della qualità dell'acqua e nella gestione delle risorse idriche;</li> <li>• Rafforzamento del quadro giuridico ed istituzionale in materia di gestione dei rifiuti;</li> <li>• Pianificazione territoriale e prevenzione delle costruzioni abusive.</li> </ul> <p>Principali risultati progettuali sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Adozione della legislazione secondaria in accordo con le direttive dell'Unione Europea e definizione delle procedure di autorizzazione, permesso e controllo nei seguenti ambiti: qualità dell'acqua e gestione delle risorse idriche, gestione dei rifiuti, pianificazione territoriale ed urbana e gestione delle procedure di costruzione edilizia, protezione della natura e biodiversità, protezione ambientale;</li> <li>• Adozione del quadro istituzionale per il monitoraggio e controllo della qualità dell'acqua e delle risorse idriche, ivi compresa la gestione dei bacini d'acqua e la definizione di ruoli e responsabilità per la gestione delle infrastrutture idriche.;</li> <li>• Aggiornamento del framework istituzionale per una gestione efficiente dei rifiuti e per un controllo a livello governativo centrale;</li> <li>• Rafforzamento delle competenze del Ministero dell'Ambiente e dell'Istituto per la Pianificazione Territoriale, con particolare riferimento alla pianificazione territoriale ed urbana, alla prevenzione delle costruzioni abusive e alla regolamentazione degli insediamenti abusivi.</li> </ul>	<p>Coordinamento e gestione economico finanziaria del progetto, della partnership e degli esperti .</p> <p>Gestione delle campagne di comunicazione, dei training e della diffusione del progetto e dei risultati presso gli stakeholder ed il pubblico generale.</p> <p>Assistenza nella preparazione ed implementazione dei piani di pianificazione territoriale.</p> <p>Rafforzamento delle strutture amministrative con competenze specifiche nella pianificazione territoriale ed urbana.</p>

Rif.	Titolo del progetto		MMWD - Sviluppo di attività migratorie - strumenti di policy per la pianificazione strategica nelle regioni SEE					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome dei partner
Informest	Svizzera Slovenia Serbia Romania Montenegro Moldova Italia Grecia Bulgaria Austria	3.680.826,33	3,26%	4	-	Programma SEE - South-East Europe	maggio 2012 / ottobre 2014	<p>Università di Scienze Applicate di Salisburgo</p> <p>Ufficio Statistico della Repubblica di Serbia</p> <p>Scuola Avanzata di Studi Sociali</p> <p>Regione Emilia-Romagna</p> <p>Regione di Creta</p> <p>Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Finanze Patrimonio e Programmazione - Servizio Pianificazione e Controllo della Finanza Regionale</p> <p>Regione Abruzzo</p> <p>Organizzazione Internazionale per l'immigrazione</p> <p>Municipalità di Vratsa</p> <p>Municipalità di Cetinje - Business Center Cetinje</p> <p>Municipalità di Bistrita</p> <p>Ministero per lo Sviluppo Regionale ed il Turismo</p> <p>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di Bulgaria</p> <p>Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direttorato Generale dell'immigrazione e delle Politiche d'Integrazione</p> <p>Ministero degli Affari Esteri e dell'integrazione Europea</p> <p>Istituto per lo studio della società della conoscenza.</p> <p>Accademia Bulgara delle Scienze</p> <p>Istituto di sociologia e psicologia - Facoltà di Filosofia di Niksic</p> <p>Città di Vienna - Dipartimento Municipale 18 Piano di Sviluppo Urbano</p> <p>Agenzia per lo Sviluppo Economico Regionale di Sumadija e Pomoravije</p> <p>Agenzia di sviluppo regionale di Northern Primorska Ltd. Nova Gorica</p> <p>Agenzia di sviluppo di Candia</p>

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p>L'obiettivo del progetto è di migliorare i processi di policy-making, rafforzando la capacità della pubblica amministrazione di capire, anticipare e gestire strategicamente le implicazioni dello scambio demografico per la crescita e la coesione delle regioni europee e delle città, e per l'integrazione generale all'interno dell'area SEE. Le autorità locali sono all'avanguardia nel gestire gli effetti dell'attuale scambio demografico, economico e sociale e le implicazioni in termini di coesione generale e competitività del territorio. Si confrontano con il bisogno di governare attivamente tale processo, riguadagnando la loro piena capacità strategica e di pianificazione, invece che limitare la loro azione nella gestione degli effetti.</p> <p>Lo scambio demografico è un processo complesso, che include diversi trend di trasformazione nella struttura della popolazione. Il progetto MMWD è consapevole che i flussi migratori sono diventati la principale causa del cambiamento demografico e che, allo stesso tempo, il gap di conoscenza è particolarmente evidente così come gli effetti che i flussi migratori producono sullo sviluppo economico e sociale per specifici territori. MMWD tiene in considerazione la sfaccettata varietà dei processi migratori, che includono movimenti all'interno della stessa regione/paese (i.e. da aree rurali ad aree urbane) così come attraverso diversi stati (i.e. intra-EU e tra stati EU e non EU). MMWD offrirà strumenti concreti per policy-makers e processi di policy-making sia a livello sub-nazionale che a livello transnazionale.</p>	<p>I principali output di progetto saranno:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Una piattaforma di conoscenza, ampiamente accessibile all'interno ed all'esterno l'area SEE, che contenga un inventario di dati, informazioni e metodologie. L'IP servirà anche come strumento per il dialogo transnazionale e di apprendimento;</li> <li>2. Un'analisi dei bisogni e un piano d'azione per quei territori dove l'infrastruttura dati non permetta previsioni di sviluppo demografico e scenari di impatto politico;</li> <li>3. Ricerca sui modelli previsionali demografici e metodi di costruzione di scenari politici considerati rilevanti per anticipare l'impatto del cambiamento demografico migration-related, distinguendo tra popolazione nativa ed immigrati;</li> <li>4. Una metodologia di riferimento per la costruzione di modelli previsionali per assicurare un'appropriata capitalizzazione di progetto nella regione SEE e supportare politiche nazionali e transnazionali di dialogo e cooperazione;</li> <li>5. Una metodologia di riferimento per scenari di impatto politico in settori chiave per la crescita e la competitività della regione SEE. Gli scenari politici supporteranno approcci inter-settoriali e di coerenza generale nelle strategie di sviluppo regionale, migliorando quindi l'efficacia globale;</li> <li>6. Una metodologia comparativa per l'identificazione di bisogni comuni e sfide derivanti da previsioni e scenari di impatto politico, che supporteranno politiche transnazionali di dialogo e cooperazione;</li> <li>7. Mappature dei flussi migratori e demografici e loro presenza sul mercato del lavoro;</li> <li>8. Creazione di un framework transazionale per una governance multilivello di scambio politico relativo a movimenti migratori attraverso l'area SEE;</li> <li>9. Formazione di staff amministrativo con competenze rinforzate in vista di politiche decisionali.</li> <li>10. Un pacchetto di capacity-building, da usare durante le attività di trasferimento di conoscenza e reso ampiamente disponibile attraverso il KP</li> </ol>

Rif.		Titolo del progetto		ACQUIS 3 - Sviluppo locale e acquis communautaire nelle municipalità dei Balcani						
Nome del candidato	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner		
Informest	Serbia Montenegro Italia	114.587,50	2.26%	3	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Legge regionale n.19/2000	giugno 2011 / ottobre 2013	MTV - Movimento Turismo del Vino IAL Friuli Venezia Giulia CRER, Krusevac Cluster DUNDJER, NIS BSC BAR - Business Start Up Center Biznis Inovacioni centar d.o.o., Kragujevac COSM-Consorzio Operatori della Salute Mentale EdilMaster IRECOOP FVG A.C.T.-F.V.G Associazione Consulenti Territoriali del Friuli Venezia Giulia		
<b>Obiettivo del progetto:</b>					<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>					
<p>Il progetto ACQUIS 3, si propone di perseguire i seguenti obiettivi specifici:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. realizzazione di un workshop istituzionale quale esito del percorso di assistenza tecnica alle amministrazioni locali sulla definizione dello statuto, in una logica di avvicinamento alla UE;</li> <li>2. realizzazione di un servizio di accompagnamento agli enti e alle PMI del FVG ed assistenza tecnica nelle aree individuate (Kragujevac, Bar), valorizzando la presenza ed il ruolo dei partner locali;</li> <li>3. rafforzamento dell'Infopoint FVG di Kragujevac (Serbia), per valorizzare le attività di cooperazione avviate da INFORMEST e IAL FVG, al fine di cogliere le opportunità emergenti per il sistema socio-economico della regione FVG;</li> <li>4. strutturazione di una presenza stabile a Bar (Montenegro) per valorizzare la presenza della regione FVG, avviata dal precedente progetto. Si punterà in particolare al settore delle costruzioni edili ed alberghiere e alla impiantistica, comprese le applicazioni domotiche, alla depurazione delle acque e alla gestione dei rifiuti.</li> <li>5. attivazione e realizzazione di seminari rivolti a soggetti interessati delle due aree che consenta di formare persone che possano proseguire e rafforzare il trasferimento di informazioni, competenze ed opportunità, utili alla promozione, progettazione ed implementazione di iniziative di sviluppo locale, di cooperazione e di interscambio economico;</li> <li>6. realizzazione di proposte progettuali di sviluppo locale in ciascuno dei due paesi</li> </ol>					<p>Supporto e partecipazione agli eventi di progetto, attraverso il trasferimento di informazioni, competenze ed opportunità, utili alla promozione, progettazione ed implementazione di progetti di sviluppo locale, di cooperazione e di interscambio economico. Disponibilità della CASA FVG in Montenegro per facilitare i contatti e i rapporti istituzionali in Montenegro. Promozione e diffusione di informazioni sulle opportunità di investimento nei territori dell'area balcanica.</p>					



Rif.	Titolo del progetto		CHERPLAN - Valorizzazione del patrimonio culturale attraverso la pianificazione e la gestione ambientale					
	Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (Inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Ungheria Slovenia Serbia Montenegro Macedonia Italia Croazia Bosnia- Erzegovina Austria Albania	2.362.120,00	5,3%	4	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Programma SEE - South-East Europe	gennaio 2011 / giugno 2014	Università di Risorse Naturali e Scienze della Vita Istituto di Ingegneria Sanitaria e Controllo dell'Inquinamento delle Acque (AT) Università delle Scienze Applicate di Monaco - Dipartimento del Turismo (DE) Ufficio Regionale UNESCO per la Scienza e la Cultura in Europa Regione della Grecia Occidentale Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Municipalità di Idrija (SI) Municipalità di Hallstatt (AT) Ministero per la Cultura, il Turismo, la Gioventù e lo Sport (AL) Ministero Federale per l'Educazione, le Arti e la Cultura (AT) Ministero della Cultura (MK) Ministero della Cultura (ME) Consiglio Nazionale di Ricerca Istituto di Geologia Ambientale e Geingegneria (IT) Centro di Ricerca Scientifica dell'Accademia Slovena di Scienze ed Arti Accademia di Ricerca Istituto di Tecnologia informatica (GR)

Descrizione dettagliata del progetto	Tipologia e scopo di servizio fornito
<p>CHARPLAN mira a creare le basi per realizzare compatibilità e sinergia tra la conservazione del Patrimonio Culturale e lo sviluppo socio-economico, favorendo l'adozione di un moderno approccio di pianificazione ambientale. Lo scopo finale del progetto è quello di integrare la tradizionale pianificazione urbana con le problematiche di interesse ambientale, assicurando uno sviluppo sostenibile.</p> <p>In particolare, gli obiettivi specifici del progetto sono:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Accrescere le capacità delle autorità nazionali e locali, degli operatori turistici e degli addetti alla gestione del patrimonio culturale;</li> <li>• Aumentare l'integrazione degli stakeholder rilevanti e motivarli a partecipare al processo di rivitalizzazione;</li> <li>• Migliorare le strategie condivise per lo sviluppo dei centri storici e la gestione del Patrimonio storico-culturale;</li> <li>• Trasferire conoscenze dai Paesi e contesti più efficienti, promuovendo uno scambio transnazionale di competenze;</li> <li>• Introdurre strumenti di sviluppo economico innovativi basati sui servizi ambientali;</li> <li>• Realizzare Convenzioni Internazionali sul Patrimonio Culturale.</li> </ul> <p>Attività del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Predisposizione di una campagna di comunicazione (brochures, articoli, eventi, seminari);</li> <li>• Creazione di un sito internet del progetto, contenente una GIS platform , al fine di assicurare un facile accesso alle informazioni;</li> <li>• Svolgimento di un'analisi a livello regionale, nazionale ed europeo sulla cornice legislativa e gli strumenti di pianificazione esistenti relativi al Patrimonio Culturale;</li> <li>• Realizzazione di uno studio sul Patrimonio Culturale degli Stati interessati dal progetto;</li> <li>• Elaborazione di un Piano Ambientale relativo al Patrimonio Culturale e definizione di possibili scenari integrati;</li> <li>• Realizzazione di progetti pilota.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Gestione amministrativa e finanziaria;</li> <li>• Selezione degli esperti per la valorizzazione del sito di Berat (Albania);</li> <li>• Supporto amministrativo e operativo al Ministero della Cultura, Turismo, Gioventù e Sport (AL);</li> <li>• Organizzazione della conferenza finale in Albania.</li> </ul>

Rif.	SEENET - Una rete trans locale per la cooperazione tra Italia e Sud Est Europa									
	Titolo del progetto		Paese	Costo complessivo del progetto (EUR)	Percentuale fornita dal candidato (%)	Personale impiegato	Nome del cliente	Provenienza del finanziamento	Data (inizio/fine)	Nome del partner
Informest	Bosnia-Erzegovina Croazia Italia Serbia		1.024.359,00	100%	6	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia Regione Veneto	Legge n.49/1987	novembre 2009 / ottobre 2013	Cantone di Tuzla (BA) Città Pazin (HR) Città Rovigno (HR) Città Varazdin (HR) Città Verteneglio (HR) Contea di Osijek - Baranja (HR) Contea di Vukovar - Srijem (HR) Provincia Autonoma di Trento Provincia Autonoma di Vojvodina (RS) Regione Emilia-Romagna Regione Marche Regione Toscana	
<b>Descrizione dettagliata del progetto</b>										
<p>Il Programma SeeNet è composto da una vasta rete di enti locali italiani e del Sud Est Europeo che cooperano con l'obiettivo di rafforzare le competenze di governance dei territori e di promuovere lo sviluppo locale sostenibile. In Italia, SeeNet mira a rafforzare e a migliorare l'efficacia e l'efficienza degli interventi di aiuto allo sviluppo nel Sud Est Europa ponendo le basi per un approccio unitario di cooperazione decentrata delle Regioni italiane. Nel Sud Est Europa, SeeNet mira a rinforzare percorsi innovativi di sviluppo locale basati su un dialogo alla pari tra i soggetti istituzionali italiani e del Sud Est Europa. Le azioni del Programma hanno i seguenti obiettivi: aumentare la capacità di accesso ai fondi comunitari di pre-adesione all'Unione europea; informare il territorio del Sud Est Europa; stimolare la ricerca orientata al miglioramento e alla capitalizzazione delle buone pratiche di governance per lo sviluppo locale; rafforzare l'associazionismo tra gli enti locali del Sud Est Europa. Quattro sono gli ambiti di intervento: valorizzazione del turismo culturale; valorizzazione del territorio rurale e dell'ambiente naturale; sostegno alle PMI e alla cooperazione imprenditoriale transfrontaliera; pianificazione territoriale e servizi sociali.</p>										
<b>Tipologia e scopo di servizio fornito</b>										
<p>Partner Tecnico nelle Azioni Verticali che vedono capofila rispettivamente la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia e la Regione del Veneto. In particolare: Azione Verticale 3 A - Transgrowth - Animazione imprenditoriale per la crescita transnazionale di sistemi produttivi locali (RAFVG Capofila d'Azione) che ha come obiettivo la messa in valore del potenziale di crescita delle imprese e dei territori coinvolti, tramite eventi di formazione, scambio di buone pratiche e progetti pilota. Azione Verticale 1 A - Promozione e valorizzazione congiunta dei beni culturali, ambientali e storici tra Istria e Varazdin (Regione del Veneto Capofila d'Azione) che ha come obiettivo specifico la valorizzazione dei beni culturali, naturalistici e storici dei territori inclusi mediante il rafforzamento delle capacità tecniche in materia di marketing territoriale e attraverso una strategia promozionale congiunta.</p>										

**PROSPETTO**

**BILANCIO PREVENTIVO**

**ECONOMICO 2014**

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2014</b>			
	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>diff.preventivo 2014 e preventivo 2013</b>
<b>A. VALORE DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>1. Valore delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.016.827,78</b>	<b>2.128.678,49</b>	<b>- 1.111.850,71</b>
Contributi su progetti	1.016.827,78	2.128.678,49	- 1.111.850,71
<b>5. Altri ricavi e proventi</b>			
<b>5.2 Contributi-Trasferimento fondo L.19/91</b>	<b>1.515.070,65</b>	<b>1.423.403,59</b>	<b>91.667,06</b>
a) Utilizzo fondo L.19/91	1.515.070,65	1.423.403,59	91.667,06
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2.531.898,43</b>	<b>3.552.082,08</b>	<b>- 1.020.183,65</b>
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>			
<b>6) Materiali di consumo, scorte e merci</b>	<b>6.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>- 4.000,00</b>
<b>7) Servizi</b>	<b>908.992,09</b>	<b>1.912.172,39</b>	<b>- 1.003.180,30</b>
Costi per la realizzazione dell'attività	567.089,65	1.480.559,66	- 913.470,01
Viaggi e trasferte	11.000,00	15.500,00	- 4.500,00
Ufficio stampa e iniziative promozionali	-	50.000,00	- 50.000,00
Prestazioni prof. amm.ve e tecniche generali	48.100,00	65.100,00	- 17.000,00
Costi organi sociali	151.742,44	162.532,73	- 10.790,29
Oneri amministrativi	131.060,00	138.480,00	- 7.420,00
<b>8) Godimento di beni di terzi</b>	<b>6.000,00</b>	<b>5.844,00</b>	<b>156,00</b>
Costo Affitto Sede Veneta	6.000,00	5.844,00	156,00
<b>9) Personale</b>	<b>1.536.565,64</b>	<b>1.612.069,62</b>	<b>- 75.503,98</b>
a) Salari e stipendi	1.040.093,80	1.092.820,55	- 52.726,76
a bis) Personale in somministrazione	-	3.500,00	- 3.500,00
b) Oneri sociali	339.377,02	346.741,22	- 7.364,20
c) Trattamento di fine rapporto	106.583,12	106.188,27	394,85
d) Accantonamento ferie e permessi	7.375,62	15.000,00	- 7.624,38
e) Altri costi:	43.136,08	47.819,58	- 4.683,50
Pasti	43.136,08	44.819,58	- 1.683,50
Costi formazione aziendale	-	3.000,00	- 3.000,00
<b>10) Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>53.083,71</b>	<b>58.282,32</b>	<b>- 5.198,61</b>
a) Ammortamento delle immobiliz.ni immateriali	6.116,25	9.654,01	- 3.537,76
b) Ammortamento delle immobiliz.ni materiali	46.967,46	48.628,31	- 1.660,85
<b>14) Oneri diversi di gestione</b>	<b>18.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>- 2.000,00</b>
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>2.528.641,44</b>	<b>3.618.368,33</b>	<b>- 1.089.726,89</b>
<b>DIFF. TRA VALORE E COSTI DELLA PROD. (A-B)</b>	<b>3.256,99</b>	<b>- 66.286,25</b>	<b>69.543,24</b>

<b>BILANCIO PREVENTIVO ECONOMICO 2014</b>			
	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>diff.preventivo 2014 e preventivo 2013</b>
<b>C) PROVENTI E ONERI FINANZIALI</b>			
<b>16) Altri proventi finanziari</b>	<b>90.444,80</b>	<b>164.377,64</b>	<b>- 73.932,84</b>
b) Da titoli nelle immobilizzazioni	56.444,80	98.777,64	- 42.332,84
d) Proventi diversi dai precedenti	34.000,00	65.600,00	- 31.600,00
<b>TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI ( C )</b>	<b>90.444,80</b>	<b>164.377,64</b>	<b>- 73.932,84</b>
<b>RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE</b>	<b>93.701,79</b>	<b>98.091,39</b>	<b>- 4.389,60</b>
<b>22) Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>93.701,79</b>	<b>98.091,39</b>	<b>- 4.389,60</b>
<b>Risultato dell'esercizio a pareggio</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

**NOTA ESPLICATIVA ALLE VOCI  
DEL BILANCIO PREVENTIVO  
ECONOMICO 2014**

**NOTA ESPLICATIVA**

**A. VALORE DELLA PRODUZIONE**

**1. Valore delle vendite e delle prestazioni**

	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Valore delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>1.016.827,78</b>	<b>2.128.678,49</b>	<b>-1.111.850,71</b>
<i>Contributi su progetti</i>	<i>1.016.827,78</i>	<i>2.128.678,49</i>	<i>-1.111.850,71</i>

L'importo rappresenta i contributi per l'attività progettuale acquisita principalmente su bandi dell'Unione Europea.

**5. Altri ricavi e proventi**

**5.2 Contributi-Trasferimento fondo L19/91**

	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Contributi-Trasferimento fondo L19/91</b>	<b>1.515.570,65</b>	<b>1.423.403,59</b>	<b>91.667,06</b>
<i>a) Trasferimento fondo L.19/91</i>	<i>1.515.070,65</i>	<i>1.423.403,59</i>	<i>91.667,06</i>

L'importo rappresenta la previsione dell'utilizzo del fondo di dotazione a copertura dei costi dell'attività istituzionale e di funzionamento dell'Ente.

	<b>%</b>	<b>IMPORTO BILANCIO PREVENTIVO 2014</b>
<b><u>SOCI FONDATORI</u></b>		
Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	56,471	855.576,66
Ministero dello Sviluppo Economico	22,421	339.689,89
Regione del Veneto	16,885	255.820,54
<b><u>SOCI DI DIRITTO</u></b>		
Unioncamere del Veneto	1,246	18.871,53
Unioncamere Nazionale	1,619	24.533,22
Provincia Autonoma di Trento	1,246	18.871,53
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Sudtirolo	0,028	421,44
Unioncamere Friuli Venezia Giulia	0,028	421,44
<b><u>SOCI ORDINARI</u></b>		
C.C.I.A.A. di Gorizia	0,022	328,62
Comune di Gorizia	0,035	535,77
<b>TOTALE</b>	<b>100,0</b>	<b>1.515.070,65</b>



**B. COSTO DELLA PRODUZIONE**

**6) Materiali di consumo, scorte e merci**

	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Materiali di consumo, scorte e merci</b>	<b>6.000,00</b>	<b>10.000,00</b>	<b>-4.000,00</b>

L'importo rappresenta la previsione del costo per l'acquisto di materiali di consumo (cancelleria, stampati, toner, carta, etc.) funzionale all'attività dell'ente.

**7) Servizi**

	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Servizi</b>	<b>908.992,09</b>	<b>1.912.172,39</b>	<b>-1.003.180,30</b>

La voce si suddivide in:

	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Costi per la realizzazione dell'attività</b>	<b>567.089,65</b>	<b>1.480.559,66</b>	<b>-913.470,01</b>

La voce comprende la previsione di attività esterne specialistiche da acquisire sul mercato funzionali allo sviluppo dei progetti stessi (Collaborazioni specialistiche, organizzazione eventi, stampati, viaggi e trasferte per attività progettuale).

I costi esterni per l'implementazione dell'attività progettuale, pari ad € 533.764,65 trovano totale copertura nei contributi su progetti, pari ad € 915.495,78; la voce registra un decremento, conseguente alla previsione di una contrazione dell'attività, ma altresì un decremento percentuale degli stessi rapportato all'incidenza sui contributi, scendendo dal 69,55% al 58,30%.

	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Viaggi e Trasferte</b>	<b>11.000,00</b>	<b>15.500,00</b>	<b>-4.500,00</b>

La voce rappresenta il costo per missioni istituzionali e missioni finalizzate allo sviluppo dell'attività dell'Ente.

	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Ufficio stampa e iniziative promozionali</b>	<b>0</b>	<b>50.000,00</b>	<b>-50.000,00</b>

Il costo rappresenta la spesa stimata per il servizio di ufficio stampa di Informest.

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2013	Variazione
<b>Prestazioni professionali amministrative e tecniche</b>	48.100,00	65.100,00	-17.000,00

La voce prevede i seguenti costi:

- per servizio elaborazione paghe € 13.500,00
- Servizi legali per € 12.600,00
- Membro OIV per € 6.500,00
- Altri servizi tecnici di carattere generale per adempiere agli obblighi di legge (ad esempio l.81/2008, etc.) per l'Ente per € 15.500,00.

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2013	Variazione
<b>Costi organi sociali</b>	<b>151.742,44</b>	<b>162.532,73</b>	<b>- 10.790,29</b>
<i>Compensi consiglieri</i>	<i>64.342,44</i>	<i>66.932,73</i>	<i>- 2.590,29</i>
<i>Rimborsi spese e Costi Trasferte CDA</i>	<i>36.000,00</i>	<i>40.000,00</i>	<i>- 4.000,00</i>
<i>Compensi revisori</i>	<i>32.400,00</i>	<i>32.400,00</i>	<i>-</i>
<i>Rimborsi spese e Costi Trasferte revisori</i>	<i>10.000,00</i>	<i>13.200,00</i>	<i>- 3.200,00</i>
<i>Spese di rappresentanza</i>	<i>9.000,00</i>	<i>10.000,00</i>	<i>1.000,00</i>

La stima del costo 2014 è stata fatta ipotizzando 8 sedute tra CDA e Assemblee nel corso dell'anno.

La stima dei compensi per il collegio dei revisori è determinata dal costo massimo annuo deliberato dall'assemblea dei Soci di Informest nella seduta del 29/12/2011.

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2013	Variazione
<b>Oneri amministrativi</b>	<b>131.060,00</b>	<b>138.480,00</b>	<b>- 7.420,00</b>
<i>Spese postali</i>	<i>4.100,00</i>	<i>4.000,00</i>	<i>100,00</i>
<i>Spese telefoniche/fax</i>	<i>20.000,00</i>	<i>33.300,00</i>	<i>- 13.300,00</i>
<i>Assicurazioni generali</i>	<i>20.000,00</i>	<i>20.000,00</i>	
<i>Manutenzioni e riparazioni</i>	<i>34.870,00</i>	<i>26.000,00</i>	<i>8.870,00</i>
<i>Abbonamenti riviste specializzate</i>	<i>11.500,00</i>	<i>18.000,00</i>	<i>- 6.500,00</i>
<i>Costo riscaldamento</i>	<i>8.000,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>1.000,00</i>
<i>Costo acqua - elettricità</i>	<i>14.000,00</i>	<i>11.500,00</i>	<i>2.500,00</i>
<i>Costo vigilanza</i>	<i>690,00</i>	<i>680,00</i>	<i>10,00</i>
<i>Costo pulizie</i>	<i>14.400,00</i>	<i>13.500,00</i>	<i>900,00</i>
<i>Spese Varie Generali</i>	<i>1.000,00</i>	<i>1.000,00</i>	<i>-</i>
<i>Spese Bancarie</i>	<i>2.500,00</i>	<i>3.500,00</i>	<i>- 1.000,00</i>

La voce "manutenzione e riparazioni" comprende i contratti di manutenzione per attrezzature ufficio (€ 10.000,00), manutenzione software (€ 4.790,00), centralino ed estintori (€ 1.070,00), manutenzione del giardino (€ 1.500,00), manutenzione impianto di riscaldamento, condizionamento, idrosanitario ed elettrico (€ 5.400,00), manutenzione impianto antincendio

(€260,00) nonché costi di manutenzione ordinaria dello stabile della sede di Gorizia (€11.850,00). Nello specifico gli interventi di manutenzione allo stabile previsti per l'anno 2014 includono:

- la pulizia del tetto e delle gronde per evitare situazioni di infiltrazioni d'acqua nello stabile a causa del mancato deflusso dell'acqua piovana
- la ristrutturazione della struttura portante del cancello carraio di Largo Culiati in quanto la colonna in muratura sulla quale è incernierata l'anta dello stesso si presenta inclinata a seguito del cedimento del portale in pietra.

## 8) Godimento di beni di terzi

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2013	Variazione
<b>Godimento di beni di terzi</b>	<b>6.000,00</b>	<b>5.844,00</b>	<b>156,00</b>
<i>Costo Affitto Sede Veneta</i>	<i>6.000,00</i>	<i>5.844,00</i>	<i>156,00</i>

L'importo rappresenta la spesa stimata per l'appalto di fornitura di mezzi e servizi organizzati, che include i costi dei consumi per le utenze, per la sede veneta di Informest che attualmente è ospitata presso Treviso Tecnologia, azienda speciale della CCIAA di Treviso.

## 9) Personale

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2013	Variazione
<b>Personale</b>	<b>1.536.565,64</b>	<b>1.612.069,62</b>	<b>- 75.503,99</b>
<i>a) Salari e stipendi</i>	<i>1.040.093,80</i>	<i>1.092.820,55</i>	<i>- 52.726,76</i>
<i>a bis) Personale in somministrazione</i>		<i>3.500,00</i>	<i>- 3.500,00</i>
<i>b) Oneri sociali</i>	<i>339.377,02</i>	<i>346.741,22</i>	<i>- 7.364,20</i>
<i>d) Trattamento di fine rapporto</i>	<i>106.583,12</i>	<i>106.188,27</i>	<i>394,85</i>
<i>d) Accantonamento ferie e permessi</i>	<i>7.375,62</i>	<i>15.000,00</i>	<i>- 7.624,38</i>
<i>e) Altri costi</i>	<i>43.136,08</i>	<i>47.819,58</i>	<i>- 4.683,50</i>

Il personale in forza al 31/10/2013 risulta essere di 27 unità, ed è così suddiviso:

	Totale
<i>Dirigenti</i>	<i>2</i>
<i>Quadri</i>	<i>2</i>
<i>Impiegati t. indeterminato</i>	<i>22</i>
<i>Impiegati t.determinato</i>	<i>1</i>

La voce "Salari e stipendi" comprende le retribuzioni lorde di tutto il personale dipendente, il costo complessivo di eventuale personale in somministrazione, nonché la quota dell'accantonamento delle ferie e dei permessi maturati e non goduti.

La voce "Oneri sociali" comprende tutti gli oneri di competenza dell'anno ad Enti previdenziali ed assistenziali o ad altri Istituti obbligatori.

La voce "Trattamento fine rapporto" rappresenta la stima dell'accantonamento della quota TFR del 2014

La voce “**Accantonamento ferie e permessi**” rappresenta la stima del valore delle ore di ferie, permessi ed ex festività non godute nell’anno 2014, rispetto al valore del totale maturato dell’anno pari ad € 147.512,38.

La voce “**Altri costi**” rappresenta la stima della spesa annua per la somministrazione dei pasti ai dipendenti, come previsto dal contratto integrativo del personale dipendente di Informest, sottoscritto in data 23/07/2009 e prorogato fino al 31/03/2014.

Nella voce “**Salari e stipendi**” e “**Oneri sociali**”, oltre alle retribuzioni mensili, è stato stimato il costo per ore straordinarie o ore viaggio extraorario, sulla base dello storico 2013 per un valore totale di 26.500,00.

I risparmi del costo del personale derivano principalmente dal taglio della spesa stanziata nell’esercizio precedente per i premi produttivi e la formazione del personale, nonché dalla trasformazione da full time a part time del rapporto di lavoro di un dirigente.

A ciò si aggiunge la cessazione di alcuni contratti di lavoro a tempo determinato ed in somministrazione.

Tali risparmi compensano inoltre anche l’incremento del costo del personale dipendente determinato dagli scatti di anzianità e dagli aumenti retributivi previsti dal CCNL di riferimento (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti del terziario: commercio, distribuzione e servizi) e dal CCNL dirigenti di riferimento (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i Dirigenti del terziario).

#### 10) Ammortamenti e svalutazioni

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2013	Variazione
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>53.083,71</b>	<b>58.282,32</b>	- 5.198,61
<i>a) Ammortamento delle imm. Immateriali</i>	<i>6.116,25</i>	<i>9.654,01</i>	- 3.537,76
<i>b) Ammortamento delle imm. materiali</i>	<i>46.967,46</i>	<i>48.628,31</i>	- 1.660,85

#### **Ammortamenti immobilizzazioni immateriali**

Il preventivo 2014 degli ammortamenti sulle immobilizzazioni immateriali è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Nel 2014 si prevede una spesa per immobilizzazioni immateriali di € 1.830,00 per la sostituzione di alcuni computer con relativi software, il cui ammortamento incide per € 366,00.

Si stima tuttavia una contrazione del costo 2014, rispetto al preventivo 2013, determinata dal completamento del piano di ammortamento di alcuni beni immateriali.

La stima 2014 è così suddivisa:

	PREVENTIVO 2014
<i>Ammortamento software su licenza</i>	<i>2.051,51</i>
<i>Ammortamento software di proprietà</i>	<i>583,00</i>
<i>Ammortamento marchi</i>	<i>27,78</i>
<i>Ammortamento Avviamento</i>	<i>55,56</i>
<i>Ammortamento Spese impianto</i>	<i>998,40</i>
<i>Ammortamento spese promozionali pluriennali</i>	<i>2.400,00</i>
<b>TOTALE</b>	<b>6.116,25</b>

## **Ammortamenti immobilizzazioni materiali**

Il preventivo 2014 degli ammortamenti ordinari sulle immobilizzazioni tecniche è stato calcolato applicando le aliquote economico-tecniche in linea con quelle fiscali.

Nel 2014 si prevede una spesa per immobilizzazioni tecniche di € 83.193,02 per la sostituzione di apparecchiature elettroniche (€7.320,00), il completamento della ristrutturazione degli infissi esterni del fabbricato, di cui alla delibera Cda nr. 15 del 27/06/2013 (€ 63.673,02), la sostituzione di una caldaia ormai non più perfettamente funzionante installata nel 1989 (€ 6.100,00) e per la messa in sicurezza dello stabile nel rispetto del D.P.R 151 del 01/08/2011 in materia di prevenzione degli incendi (a seguito della delibera nr 16 del 27/06/2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione stabiliva di affidare ad un ingegnere abilitato l'incarico di redigere il piano di prevenzione degli incendi).

L'ammortamento di detti acquisti incide sulla quota di ammortamento 2014 per € 4.472,19. Si stima tuttavia una contrazione del costo 2014, rispetto al preventivo 2013, determinata dal completamento del piano di ammortamento di alcuni beni materiali.

La stima 2014 è così suddivisa:

	<b>PREVENTIVO 2014</b>
<i>Ammortamento Macchine ufficio elettroniche</i>	<i>6.308,03</i>
<i>Ammortamento attrezzatura varia</i>	<i>332,68</i>
<i>Ammortamento impianti cellulari</i>	<i>477,20</i>
<i>Ammortamento fabbricati</i>	<i>27.563,05</i>
<i>Ammortamento impianti generici</i>	<i>9.998,51</i>
<i>Ammortamento mobili e arredi</i>	<i>2.287,99</i>
<b>TOTALE</b>	<b>46.967,46</b>

## **14) Oneri diversi di gestione**

	<b>PREVENTIVO 2014</b>	<b>PREVENTIVO 2013</b>	<b>Variazione</b>
<b>Oneri diversi di gestione</b>	<b>18.000,00</b>	<b>20.000,00</b>	<b>-2.000,00</b>
<i>Quote associative</i>		<i>2.000,00</i>	<i>-2.000,00</i>
<i>Spese bolli, vidimaz., diritti</i>	<i>11.000,00</i>	<i>11.000,00</i>	<i>0,00</i>
<i>Imposte IMU/RIFIUTI/Passo carraio</i>	<i>7.000,00</i>	<i>7.000,00</i>	<i>0,00</i>

Informest nel corso del 2013 ha dato le dimissioni da socio di Confindustria -Unione degli Industriali della Provincia di Gorizia (costo € 1.050,00) e da socio di MIB School of management (costo € 1.000,00).

La spesa per bolli è rappresentata principalmente dall'imposto di bollo sul patrimonio finanziario pari a 1,5 per mille sul valore complessivo.

## C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI

### 16) Altri proventi finanziari

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2013	Variazione
<b>Altri proventi finanziari</b>	<b>90.444,80</b>	<b>164.377,64</b>	- 73.932,84
<b>b) Da titoli nelle immobilizzazioni</b>	<b>56.440,80</b>	<b>98.777,64</b>	- 42.332,84
<i>Interessi Attivi Su Titoli</i>	<i>54.110,40</i>	<i>85.130,00</i>	- 31.019,60
<i>Proventi Finanziari</i>	<i>2.334,40</i>	<i>13.647,64</i>	- 11.313,24
<b>d) Proventi diversi dai precedenti</b>	<b>34.000,00</b>	<b>65.600,00</b>	- 31.600,00
<i>Da Interessi Attivi su c/c Bancari</i>	<i>34.000,00</i>	<i>72.743,38</i>	- 17.600,00

L'importo è rappresentato dai proventi stimati sul Fondo di Dotazione investito in titoli o depositato presso conto correnti bancari.

La voce "interessi attivi su titoli" è rappresentata dalla stima dei proventi che matureranno sugli investimenti finanziari, rappresentati sostanzialmente da titoli di stato (BTP e CCT) ed obbligazioni emesse da primari istituti di credito nazionali.

La voce "proventi finanziari" è rappresentata dal provento di negoziazione di titoli acquistati sotto la pari, destinati a rimanere in portafoglio fino a scadenza o a permanere durevolmente nel patrimonio dell'associazione, iscritti al valore nominale;

Si stimano nel l'anno 2014 proventi totali per € 90.444,80 pari ad un rendimento netto di circa il 1,52%, a fronte di un capitale investito di circa 5.950.000,00 €.

La riduzione è dovuta sostanzialmente dall'ipotesi di una diminuzione del rendimento determinata dalla diminuzione dei tassi d'interesse, nonché alla riduzione del fondo di dotazione investito.

### 22) Imposte sul reddito dell'esercizio

	PREVENTIVO 2014	PREVENTIVO 2013	Variazione
<b>Imposte sul reddito dell'esercizio</b>	<b>93.701,79</b>	<b>98.091,39</b>	-4.389,60

L'importo rappresenta l'imposta IRAP stimata per l'anno 2014, calcolata con il sistema retributivo applicando l'aliquota del 8.5%.

La riduzione è conseguente alla riduzione del costo delle retribuzioni previsto per l'anno 2014.

# **RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO PREVENTIVO 2014**

---

**Sede Legale**  
Via Cadorna 36  
34170 Gorizia  
T. +39 0481 597411  
F. +39 0481 537204  
[informest@informest.it](mailto:informest@informest.it)

P.Iva 00482060316  
Iscrizione Reg. Persone  
Giuridiche di Gorizia n.1

**Sede Veneta**  
Centro Cristallo  
Via Roma 4  
31050 Lancenigo di Villorba - TV  
Tel e Fax +39 0422 910356  
[sedeveneto@informest.it](mailto:sedeveneto@informest.it)

## RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2014 DELL'ASSOCIAZIONE INFORMEST

Dall'esame del Bilancio di Previsione per l'esercizio 2014 dell'Associazione Informest e dalla relazione che lo accompagna, approvato dal Consiglio di Amministrazione con delibera n.18 del 08/11/2013, i sottoscritti revisori riferiscono quanto segue:

- ✓ richiamata la legge n. 19/91 Istitutiva dell'Associazione
- ✓ richiamato altresì lo Statuto dell'Associazione

premesso

che il Collegio ha ricevuto dagli Uffici dell'Associazione il progetto di Bilancio di Previsione 2014 così composto:

- Bilancio Preventivo economico 2014;
- Relazione del Consiglio di Amministrazione al Bilancio preventivo per l'anno 2014;
- Nota esplicativa al Bilancio preventivo 2014;
- Budget previsionale della partecipata Informest Consulting srl

tenuto conto

che la struttura di bilancio è redatto in conformità allo schema civilistico, IV Direttiva CEE; che non è corredato dallo Stato Patrimoniale.

Il Collegio dei Revisori esamina il Bilancio di Previsione economico per l'esercizio 2014 che presenta i dati riportati nella seguente tabella, posti a confronto con quelli del Bilancio preventivo economico dell'esercizio precedente.

Di seguito vengono riportati i valori riferiti ai principali aggregati contabili del Conto Economico previsionale 2014.

Voci	2014	2013	Var.
Contributi su progetti	1.016.827,78	2.128.678,49	-1.111.850,71
Utilizzo fondo L19/91	1.515.070,65	1.423.403,59	+91.667,06
<b>Totale Valore della produzione</b>	<b>2.531.898,43</b>	<b>3.552.082,08</b>	<b>-1.020.183,65</b>
Costi della produzione	2.528.641,44	3.618.368,33	-1.089.726,89
Differenza	3.256,99	-66.286,25	+69.543,24
Proventi e oneri finanziari	90.444,80	164.377,64	-73.932,84
Risultato prima delle imposte	93.701,79	98.091,39	-4.389,60
Imposte	93.701,79	98.091,39	-4.389,60
Risultato d'esercizio	0,00	0,00	0,00

Il bilancio economico preventivo 2014, registra un valore della produzione pari ad € 2.531.898,43 e rappresenta per € 1.016.827,78 il valore delle attività prevista per il 2014 e prevede un trasferimento del fondo di dotazione a valere sulla L.19/91 di € 1.515.070,65 a finanziamento delle attività di cooperazione istituzionali, di funzionamento e statutarie dell'Associazione di cui all'art. 11 ultimo comma dello Statuto così suddiviso:



## Trasferimento Fondo L.19/91 – Preventivo 2014 (Importi espressi in migliaia di €)

<i>Soci Fondatori</i>	%	Fondo di dotazione al 31/12/2012	Bilancio Preventivo 2014	Bilancio Preventivo 2013	Variazione	Stima valore residuo fondo di dotazione 2014
Regione Autonoma FVG	56,471	5.966.705,83	855.576,66	803.811,30	51.765,36	4.307.317,87
Ministero dello Sviluppo Economico	22,421	2.368.963,20	339.689,89	319.137,46	20.552,43	1.710.135,85
Regione del Veneto	16,885	1.784.066,79	255.820,54	240.342,51	15.478,03	1.287.903,74
<i>Soci di diritto</i>						
Unioncamere del Veneto	1,246	131.608,18	18.871,53	17.729,740	1.141,79	95.006,91
Unioncamere Nazionale	1,619	171.092,25	24.533,22	23.048,88	1.484,34	123.510,15
Provincia Autonoma di Trento	1,246	131.608,18	18.871,53	17.729,74	1.141,79	95.006,91
Regione Autonoma Trentino-Alto Adige/Sudtirolo	0,028	2.939,08	421,44	395,94	25,50	2.121,70
Unioncamere Friuli Venezia Giulia	0,028	2.939,08	421,44	395,94	25,50	2.121,70
<i>Soci Ordinari</i>						
C.C.I.A.A. di Gorizia	0,022	2.500,00	328,62	308,73	19,89	1.862,65
Reintegro quota minima CCIAA Gorizia						637,35
Comune di Gorizia	0,035	3.736,40	535,77	503,35	32,42	2.697,28
<b>TOTALE</b>	<b>100,00</b>	<b>10.566.158,99</b>	<b>1.515.070,65</b>	<b>1.423.403,59</b>	<b>+91.667,06</b>	<b>7.628.322,09</b>

Il valore dei contributi su progetti previsto per il 2014 prevede un decremento di € 1.111.850,71 rispetto al preventivo 2013 e rappresenta il portafoglio acquisito al 31/10/2013.

Per quanto attiene alla stima delle attività progettuali future, si rinvia a quanto espresso nel paragrafo relativo alla continuità aziendale.

Per quanto riguarda il trasferimento del Fondo di Dotazione L. 19/91 si evidenzia una previsione di incremento di utilizzo del Fondo pari ad € 91.667,06 rispetto al preventivo 2013, rispecchiando una minor capacità di assorbimento dei costi di funzionamento da parte dei contributi su progetti.

I costi della produzione sono previsti in € 2.528.641,44 rispetto al preventivo 2013 di € 3.618.368,33 (-1.089.726,89) con una differenza tra valore e costo della produzione di € 3.256,99.

In particolare, si evidenzia che i costi variabili derivanti dall'attività progettuale e rappresentati sostanzialmente da risorse "esterne" all'Ente, risultano diminuiti di Euro 913.470,01 passando ad € 1.480.559,66 ad € 567.089,65. Tale diminuzione rispecchia il decremento degli introiti da attività progettuale.

I costi di struttura risultano invece diminuiti di €176.256,88 passando da € 2.137.808,67 ad € 1.961.551,79, rispecchiando invece l'attività perseguita al fine del contenimento complessivo dei costi fissi.

Per quanto riguarda la voce del personale pari ad €1.536.565,64 si registra un decremento di € 75.503,98 rispetto al preventivo 2013, dovuto sostanzialmente alla riduzione delle voci altri costi (costi per i pasti e per la formazione) per € 4.683,50 ed una riduzione del costo del personale per € 70.820,48 che deriva principalmente dal taglio della spesa stanziata nell'esercizio precedente per i premi di produttività, dalla trasformazione da full time a part time del rapporto di lavoro di un dirigente e dalla cessazione di alcuni contratti di lavoro a tempo determinato ed in somministrazione.

Per quanto riguarda la voce proventi ed oneri finanziari l'importo di € 90.444,80 è rappresentato da:

- proventi stimati sul Fondo di dotazione investito in titoli o depositato presso conti correnti bancari di cui € 88.110,40;
- proventi di competenza per l'anno 2014 provenienti da titoli acquistati sotto la pari ed iscritti al valore nominale per € 2.334,40.

Si registra un decremento di € 73.932,84 rispetto al preventivo 2013 di €164.377,64 dovuto sostanzialmente alla diminuzione dei tassi registrati nonché, soprattutto, alla contrazione del capitale investito, con un rendimento netto di circa il 1.50% a fronte di un capitale investito di € 5.950.000,00. Il collegio raccomanda un costante e puntuale monitoraggio degli investimenti, evitando ogni impegno che possa comportare un rischio finanziario non coerente con le finalità dell'associazione.

Più in generale, si osserva che il contenimento dei costi della produzione rispetto al preventivo 2013, complessivamente pari ad € 69.543,24 risulta compensato dai minori ricavi finanziari, pari ad € 73.932,84.

#### Informazioni in ordine alla continuità aziendale

Dall'analisi del bilancio preventivo predisposto a cura degli amministratori emerge con chiarezza che, in assenza di ulteriori e diversi provvedimenti, anche in parte indicati nella relazione, l'attività dell'associazione è destinata a concludersi per carenza di fondi già a decorrere dall'esercizio 2017.

In tale ottica, il bilancio previsionale 2014-2016 non incorpora alcuna attività progettuale nuova in quanto la stessa avrebbe un influsso operativo (trattandosi di impegni pluriennali) che ricadrebbe oltre il periodo di stimata cessazione dell'attività. Per tale ragione l'associazione, ad oggi, non è e non sarà in grado di programmare la propria attività su nuovi progetti e, conseguentemente, non ne ha dato conto nella proiezione previsionale 2014-2016.

Tale prospettiva, ancorché emersa in sede di bilancio previsionale, va necessariamente valutata dai soci che sono, in ultima istanza, i portatori di interesse, anche economico. Le prospettive di proseguimento dell'attività così come prospettata nel bilancio di previsione in commento comporterà, inoltre, una necessaria valutazione dei principi di redazione sottesi al bilancio consuntivo 2013 anche in termini "continuità" aziendale.

Inoltre, nella prospettata ipotesi, si raccomanda un prudente apprezzamento degli impegni di spesa che comportino - ad oggi - obbligazioni oltre il 2014 e cioè oltre l'esercizio oggetto di previsione.

Infine, pare necessario segnalare che alcuni investimenti obbligazionari, attualmente iscritti a bilancio a valore di costo, corrispondente al valore garantito e ritraibile alla scadenza, qualora oggetto di liquidazione anticipata porterebbero ad oggi una forte minusvalenza derivante dalle fluttuazioni del corso.

Dai dati attuali, infatti, nell'ottica di una liquidazione anticipata delle posizioni in portafoglio, tra le quali si segnalano delle obbligazioni scadenti nel 2019, la perdita stimata è pari a circa 225.000 euro. Alla luce delle future prospettive qui emerse e nell'ottica in una immutata situazione prospettica che non garantisce prosecuzione dell'attività oltre il 2016-2017, tale minusvalenza, ancorché potenziale, dovrà essere attentamente valutata nei prossimi bilanci consuntivi al fine di esprimere una corretta informativa in termini di "fair value".

Tutto ciò premesso e considerato e pur con le riserve espresse in termini di continuità aziendale, si ritiene che il bilancio di previsione per l'esercizio 2014 possa conseguire la prescritta approvazione.

Letto, approvato e sottoscritto, 28 novembre 2013.

Il Presidente

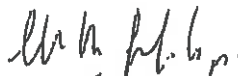
F.to Dott.ssa Maria Rosa Sanfilippo

Revisore

F.to Dott. Marcello Martellato

Revisore

F.to Dott. Daniele Englaro



## ALLEGATI

### **BILANCIO PREVENTIVO PER L'ANNO 2014 DELLA SOCIETÀ INFORMEST CONSULTING SRL**

**Sede Legale**

Via Cadorna 36  
34170 Gorizia  
T. +39 0481 597411  
F. +39 0481 537204  
[informest@informest.it](mailto:informest@informest.it)

P.Iva 00482060316

Iscrizione Reg. Persone  
Giuridiche di Gorizia n.1

**Sede Veneta**

Centro Cristallo  
Via Roma 4  
31050 Lancenigo di Villorba - TV  
Tel e Fax +39 0422 910356  
[sedeveneto@informest.it](mailto:sedeveneto@informest.it)

**RELAZIONE TECNICA**  
**ATTIVITA' 2013 (preconsuntivo)**

**BUDGET PREVISIONALE 2014**

**INFORMEST CONSULTING SRL**

**INDICE**

<b>1. SINTESI ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' DI INFORMEST CONSULTING S.R.L.</b> .....	<b>2</b>
1.1 STRUTTURA INTERNA .....	2
1.2 RETE ESTERA .....	2
1.3 MODALITÀ DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE – PRINCIPALI COLLABORAZIONI .....	2
1.4 RETE DELLE RELAZIONI : ACCORDI E COLLABORAZIONI RILEVANTI.....	2
1.5 DATI ECONOMICI 2013 E CONFRONTO CON 2 ANNI PRECEDENTI .....	3
<b>2. TIPOLOGIA DI SERVIZI PER LE IMPRESE</b> .....	<b>3</b>
<b>3. PRINCIPALI CLIENTI E PROGETTI NEL 2013</b> .....	<b>4</b>
3.1 CLIENTI E PROGETTI A LIVELLO NAZIONALE.....	4
3.2 CLIENTI E PROGETTI IN REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA .....	5
3.3 PROGETTI EUROPEI E BANDI DI GARA .....	5
<b>4. BUDGET PREVISIONALE 2014</b> .....	<b>6</b>
<b>5. FONTI DEI RICAVI E STATISTICHE 2013</b> .....	<b>7</b>
<b>ALLEGATO: ALCUNI NUMERI E I COMMENTI DI ALCUNI CLIENTI</b> .....	<b>9</b>

Gorizia, 25/10/2013

## **1. SINTESI ORGANIZZAZIONE E ATTIVITA' DI INFORMEST CONSULTING S.R.L.**

**INFORMEST CONSULTING SRL**, partecipata da Informest in qualità di socio unico, è stata costituita nel 2010 dallo scorporo del ramo di azienda 'assistenza e consulenza' di Informest. Ha lo scopo di favorire le imprese regionali ed italiane nel processo di internazionalizzazione, per favorirne l'inserimento in maniera stabile nei mercati dell'Est (Europa Centro e Sud-Orientale, Federazione Russa e Comunità stati Indipendenti, Cina e Asia Centrale) e nei mercati emergenti.

### **1.1 STRUTTURA INTERNA**

N.5 dipendenti a tempo indeterminato (equivalenti ULA n. 4,45), 2 collaboratori a progetto ed un contratto a tempo determinato riferito ad un progetto specifico.

### **1.2 RETE ESTERA**

N. 70 Esperti operanti in 40 Paesi esteri e competenti in materia di inserimento commerciale e assistenza investimenti per aziende italiane; la rete estera di Informest Consulting non ha costi fissi in quanto viene attivata esclusivamente sulla base di incarichi effettivi da parte di clienti, è stabile da oltre dieci anni, apprezzata da aziende clienti, cresce nelle competenze e si estende per numero Paesi, in funzione delle nuove esigenze commerciali delle aziende e dei nuovi mercati export internazionali.

### **1.3 MODALITÀ DI LAVORO E ORGANIZZAZIONE – PRINCIPALI COLLABORAZIONI**

Lo staff interno (2 ingegneri e 2 economisti) coordina, promuove **commercialmente e gestisce tecnicamente** le opportunità di lavoro che nascono dalle richieste dirette delle aziende, dalla rete di segnalazioni commerciali nella Regione FVG e nazionali : ovvero da **relazioni con Confindustria territoriali** di varie province italiane, da relazioni con la rete **specialisti estero di Unicredit**, da relazioni con **segnalatori e collaboratori sul territorio**; inoltre sviluppa ex-novo nuove iniziative e progetti di internazionalizzazione a beneficio di **gruppi o reti di imprese**; con il supporto e le competenze della rete estera, opera e dialoga con il management dell'impresa cliente, individua le soluzioni di business **innovative a livello manageriale e personalizzate a livello operativo**; propone ed applica gli strumenti operativi più appropriati per affrontare i mercati scelti e per attivare la collaborazione con le imprese di tali mercati. La principale fonte dello sviluppo commerciale è costituita dalle risorse interne di Informest Consulting.

### **1.4 RETE DELLE RELAZIONI : ACCORDI E COLLABORAZIONI RILEVANTI**

La collaborazione con **UNICREDIT SPA** si è consolidata ed è attualmente strutturata in fornitura di informazioni (sistema Business Guide, Bandi Europei, Bandi Banca Mondiale), servizi di assistenza alle **imprese per sviluppo commerciale** e assistenza tecnica per avvio investimenti, collaborazione nell'esecuzione di progetti/eventi B2B in vari settori merceologici (agroalimentare, mobili arredo, filiera casa, abbigliamento) ed in varie città (nel 2013 Pisa, Mantova, Bari, Catania, Verona, Cuneo, L'Aquila) finalizzati allo **sviluppo export del sistema Imprenditoriale italiano**.

E' confermato il protocollo di collaborazione con **SACE**, che si è rivelato utile ed efficace nello sviluppo dei servizi di **INFORMEST Consulting** alle aziende.

E' stato siglato un accordo di collaborazione con **FINEST SPA** al fine di integrare le specifiche competenze e relazioni (fornitura delle Business Guide, servizi di ricerca controparti commerciali estere per le imprese, segnalazione investimenti in fase di avvio).

E' stato definito un accordo di partenariato con **CARIPARMA** nell'ambito del progetto **NETIMPRESA**, per la collaborazione in progetti di **RETE** di impresa orientati all'export su scala nazionale.

E' stato confermato il contratto di distribuzione in **ITALIA con DEVELOPMENT GATEWAY LTD del Gruppo Banca Mondiale** per la gestione e distribuzione alle aziende in Italia del sistema di bandi internazionali.

Prosegue e cresce, nella Regione FVG, la collaborazione operativa con **CONFINDUSTRIA PORDENONE E CONSORZIO PORDENONE EXPORT** (progetti **TURCHIA, AZERBAIJAN** filiera casa, settore energia, legno arredo); è attivo l'accordo con **POLO TECNOLOGICO PORDENONE** che prevede di integrare i servizi innovativi del **POLO** con i servizi di internazionalizzazione di **INFORMEST Consulting**; comprende anche la disponibilità di un ufficio, la presenza regolare di personale esperto di Informest Consulting presso il **POLO** a Pordenone e la realizzazione di seminari tecnici con aziende insediate e della zona (seminari **POLONIA, BRASILE, Bandi Banca Mondiale**). E' stata rafforzata la relazione operativa con **CONFINDUSTRIA REGIONALE EMILIA ROMAGNA** tramite il Progetto Federazione Russa. Procedo, sia su iniziative collettive che su richieste specifiche di aziende associate, la collaborazione con **CONFINDUSTRIA BOLOGNA** (progetto Polonia settore meccanico e progetto **FARETE** con incoming operatori filiera abitare da Ucraina e Turchia, Slovenia), **CONFINDUSTRIA REGGIO EMILIA** (Russia, e Progetto Connecting Partner in Russia, Polonia, Ucraina), **CONFINDUSTRIA RIMINI E FORLI CESENA** (Russia), **CONFINDUSTRIA PIACENZA** (Polonia, Russia) **CONFINDUSTRIA FERRARA, UNIONE PARMENSE INDUSTRIALI, ASSOCIAZIONE INDUSTRIALI BRESCIANA, CONFINDUSTRIA TREVISO** (Fornitura Business Guide), **CONFINDUSTRIA LAZIO** (con la collaborazione nel progetto **Maraphone Rome**, nell'ambito dell'incarico ad Informest Consulting dalla Municipalità di **MOSCA**). Significativa per qualità dei progetti e per valore dei contratti la

relazione con **TOSCANA PROMOZIONE** (agenzia promozionale della Regione Toscana), nell'ambito dei progetti AgroWine in Federazione Russa e Settore Casalinghi nei Paesi Baltici.

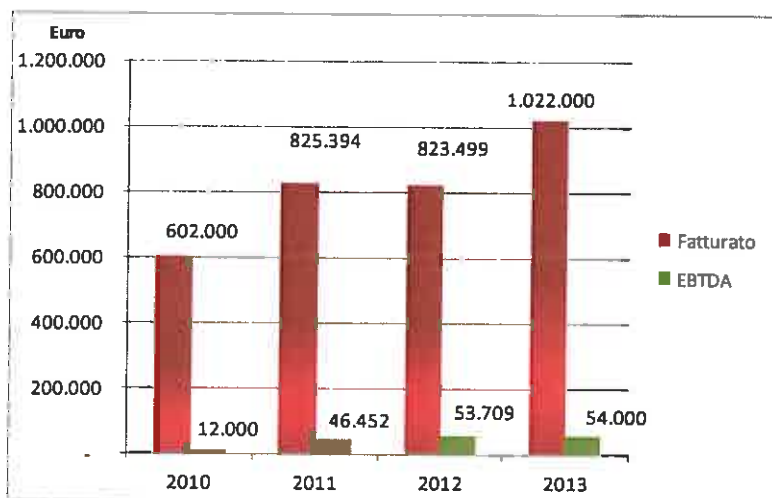
Si è confermata nel 2013 e si estenderà nel 2014 la collaborazione con **ENEL HOLDING SPA** (il servizio consiste nell'analisi e monitoraggio programmi e fonti finanziarie internazionali e locali in ambito Investimenti, Innovazione e Formazione nei Paesi Romania, Slovacchia, Spagna, e nel 2014 si aggiungerà il Brasile): Informest Consulting è fornitore tecnico-professionale, registrato nell'albo fornitori tecnici di ENEL HOLDING SPA.

## 1.5 DATI ECONOMICI 2013 E CONFRONTO CON 2 ANNI PRECEDENTI

Informest Consulting SRL (avente capitale sociale Euro 80.000) ha raggiunto risultati economici positivi di bilancio sin dal primo anno di attività:

- 2010: fatturato Euro 602.000 con EBITDA positivo di Euro 12.000
- 2011: fatturato Euro 825.394 con EBITDA positivo di Euro 46.452
- 2012: fatturato Euro 823.499 con EBITDA positivo di Euro 53.709 (EBITDA migliorativo di circa 7mila euro rispetto al budget) – sopravvenienze attive Euro 2.495 per un totale valore produzione Euro 825.994
- 2013 (consuntivo a finire): fatturato Euro 1.022.000 con EBITDA positivo di Euro 54.000.

Il fatturato ha avuto un incremento di circa il 20%, l'EBITDA è positivo ed è in linea con quello dell'anno precedente. L'incremento di fatturato è dovuto essenzialmente a incarichi ricevuti da UNICREDIT e da TOSCANA PROMOZIONE che prevedevano, nell'ambito dei progetti, la gestione dei relativi costi in capo ad INFORMEST CONSULTING; il margine operativo è quindi rimasto sostanzialmente inalterato.



## 2. TIPOLOGIA DI SERVIZI PER LE IMPRESE

L'obiettivo principale e il contenuto del lavoro della struttura sono costituiti dalla fornitura di servizi a **supporto dell'export e dello sviluppo commerciale quale prima risposta** all'interesse delle aziende regionali e nazionali (interesse che è principalmente rivolto all'individuazione e all'inserimento in nuovi mercati di sbocco per i propri prodotti). Le tipologie di servizi riguardano lo sviluppo dell'export, l'utilizzo di strumenti finanziari europei o nazionali agevolati per l'impresa, l'assistenza in materia fiscale, giuridica, contrattuale; i principali sono i seguenti:

- Programmi di **inserimento commerciale personalizzato** con uffici di rappresentanza permanente,
- **Pacchetti export personalizzati** (ricerche potenziali partner, missioni, verifica aziende estere, costruzione reti commerciali estere).
- **Indagini di mercato** (sondaggio prodotto, analisi concorrenti, marchi presenti, prezzi, produzione locale, trend di mercato, interviste operatori e opinion leader di settore)
- **Creazione e sviluppo di reti di vendita sui mercati esteri**
- Consulenza nella realizzazione di investimenti (ricerca siti produttivi, ricerca personale, strumenti finanziari internazionali a supporto)
- Assistenza e consulenza per la **preparazione di domande di contributo** e di agevolazioni per progetti di internazionalizzazione: strumenti agevolati nazionali (SIMEST) per l'inserimento commerciale in Paesi extra UE, per la

realizzazione di studi di fattibilità, per la realizzazione di programmi di formazione e di assistenza tecnica collegati ad investimenti, FONDI STRUTTURALI EUROPEI per progetti di investimento di impresa

- Assistenza fiscale, giuridica e contrattuale per costituzione joint-venture, filiali, società per investimenti all'estero;
- **Bandi di Gara Internazionali e bandi di Banca Mondiale;** distribuzione bandi e consulenza: dal 2011 Informest Consulting ha assunto la gestione del più grande database del mondo di bandi di Banca Mondiale e delle banche internazionali multilaterali, disponibile in lingua italiana, ed è distributore ufficiale per l'Italia dei bandi di Banca Mondiale a fronte di un **accordo rinnovato per il 2013 con Development Gateway inc.** . Il database contiene oltre 1 milione di bandi l'anno, oltre 2.500 nuovi bandi al giorno, appalti per circa 800 miliardi di USD anno in tutti i settori merceologici e per acquisizione di beni, servizi, lavori. Informest Consulting offre ai **propri utenti** l'opportunità, unica in Italia e nel mondo, di uno **sconto speciale del 20%** rispetto alle tariffe standard internazionali.
- **Business Guide per Investimenti** (Guida in materia fiscale, societaria, giuridica, normativa sui marchi e brevetti, costi operativi, zone economiche speciali in 25 Paesi ad elevato potenziale per le aziende regionali e nazionali), distribuite al Gruppo UniCredit nel portale UniCredit International e a circa una decina di Confindustria, associazioni, consorzi.
- Guida ai **Fondi Strutturali Europei** (Paesi Nuovi membri UE, per imprese), monitoraggio bandi, assistenza e consulenza nella valutazione dei progetti, redazione domande di contributo.

### 3. PRINCIPALI CLIENTI E PROGETTI NEL 2013

#### 3.1 CLIENTI E PROGETTI A LIVELLO NAZIONALE

CLIENTE	Nome progetto / anno	Valore contratto	Descrizione contratto
UNICREDIT S.p.A.	Contratto quadro Unicredit e contratti singoli	Euro 65.000	Incarichi con imprese clienti Unicredit derivanti da accordo UNICREDIT Corporate – fornitura Business Guide, servizi sviluppo commerciale e assistenza investimenti in Polonia, Russia, Ucraina, Turchia, Romania, ecc.
UNICREDIT S.p.A.	AGROFOOD Catania, Bari, febbraio 2013	Euro: 40.000	Agroalimentare Made in Italy: incontri B2B tra 100 aziende pugliesi, siciliane e 20 aziende distributive dalla Polonia e Russia: ricerca 10 distributori esteri e assistenza tecnica alle aziende italiane durante l'evento.
UNICREDIT S.p.A.	CONFAGRICOLTURA UNICREDIT, Verona, aprile 2013	Euro: 17.200	Agroalimentare: incoming B2B tra 40 aziende con 10 aziende distributive/buyer provenienti dalla Russia
UNICREDIT S.p.A.	FOOD & BEVERAGE Pisa Mantova Perugia maggio 2013	Euro: 34.000	incontri B2B tra 100 aziende con 15 aziende distributive provenienti dalle Regioni della Federazione Russa. Assistenza tecnica durante evento
UNICREDIT S.p.A.	WINE & FOOD Cuneo, Pescara novembre 2013	Euro: 18.000	incontri B2B tra 100 aziende con 15 aziende distributive provenienti dalle Regioni della Federazione Russa, Germania, Svizzera. Assistenza tecnica durante evento
UNICREDIT S.p.A.	Sistema Casa VERONA dicembre 2013	Euro: 45.000	incontri B2B tra 100 aziende con 20 aziende distributive estere. Assistenza tecnica durante evento
UNICREDIT S.p.A.	Calzaturiero MANTOVA novembre 2013	Euro: 10.000	incontri B2B tra 100 aziende con 20 aziende distributive estere. Assistenza tecnica durante evento
ENEL HOLDING S.P.A	FONDI STRUTTURALI EUROPEI Romania, Slovacchia, Spagna	Euro 43.000	monitoraggio bandi Fondi Strutturali in Slovacchia, Romania, Spagna, per investimenti, innovazione, formazione, e assistenza tecnica predisposizione domande di contributo.
ENEL HOLDING S.P.A	DOSSIER ENERGIA TRADIZIONALE E RINNOVABILE IN CILE	Euro 32.000	Dossier informativo su agevolazioni nazionali ed europee, programmi istituzioni locali per energia tradizionale ed energia rinnovabile in Cile
CONFINDUSTRIA REGGIO EMILIA	Progetto IFABIR PRODEXPO	Euro 25.000	Ricerca controparti secondo il sistema sondaggio prodotto a beneficio di 7 aziende emiliane.
CONFINDUSTRIA	ROAD SHOW RUSSIA	Euro 5.000	Seminari presso cinque Confindustria Territoriali



EMILIA ROMAGNA	Giugno 2013		(Bologna, Ferrara, Forlì, Rimini, Piacenza) sui settori Automazione, Agroalimentare, Filiera Abitare in RUSSIA.
TOSCANA PROMOZIONE	Wine & Food in Federazione RUSSA Luglio 2013	Euro 59.000	Assistenza ricerca controparti e organizzazione missione imprenditoriale a beneficio di 16 aziende toscane.
TOSCANA PROMOZIONE / CCIAA PISTOIA	Paesi Baltici, Ottobre 2013	Euro 26.000	Ricerca controparti e organizzazione missione settore Casalinghi nei Paesi BALTICI.
UNIONE PARMENSE INDUSTRIALI, API VERONA, CONFIND. TREVISO, CONFIND. LECCO, CONFIND. PIACENZA	Fornitura Business Guide e Manuale Fondi Strutturali nei Nuovi Stati Membri UE	Euro 10.000	servizio di informazione Business Guide, assistenza e consulenza all'utilizzo dei Fondi Strutturali Comunitari nei Nuovi Stati Membri

### 3.2 CLIENTI E PROGETTI IN REGIONE FRIULI VENEZIA GIULIA

CLIENTE	Nome progetto / anno	Valore contratto	Descrizione contratto
CONCENTRO CCIAA PN - CONFINDUSTRIA PN - PORDENONE EXPORT	Sistema Casa AZERBAIJAN	Euro 28.000	Progetto di inserimento commerciale in Azerbaijan per n.10 aziende filiera abitare. Seminario, analisi, ricerca partner e incoming in Regione FVG
CONCENTRO CCIAA PN - CONFINDUSTRIA PN - PORDENONE EXPORT	Piattaforma commerciale TURCHIA	Euro 16.000	Progetto di inserimento commerciale in Turchia per n.10 aziende della meccanica e della filiera abitare. Seminario, analisi, ricerca partner e missione
MEDIOCREDITO FVG	BANDO FRIE FVG	Euro 45.000	Progetto FRIE/Mediocredito FVG per attività di assistenza tecnica e focus internazionalizzazione e servizi aggiuntivi a beneficio di aziende FVG.
OPEN LEADER	Studio Marketing territoriale	Euro 40.000	Progetto di marketing territoriale e internazionalizzazione
EURO LEADER	Studio Marketing territoriale	Euro 25.000	Progetto di marketing territoriale, e internazionalizzazione

### 3.3 PROGETTI EUROPEI E BANDI DI GARA

- Bando di Gara FRIE FVG: Informest Consulting è la società di cui Mediocredito FVG si avvale per le competenze in materia di strumenti nazionali e comunitari per l'internazionalizzazione di impresa, nell'ambito del bando FRIE FVG (avente per oggetto attività di analisi domande di finanziamento a beneficio di imprese regionali). Il progetto è stato avviato nel 2013 ed avrà una durata di tre anni prorogabili per altri tre. Sono previste inoltre attività aggiuntive di Informest Consulting a sostegno dell'internazionalizzazione delle imprese regionali.
- Progetto "FRIEND EUROPE" (nell'ambito di Enterprise Network EEN: capofila è Unioncamere Veneto, Informest Consulting SRL è partner e membro della rete EEN, costituita da 600 partner in Europa e nel mondo). Il progetto si rivolge al sistema delle imprese del Nord Est ed Informest Consulting svolge attività di promozione, informazione formazione, assistenza di primo livello e consulenza alle imprese su opportunità commerciali nei Paesi Centro Est Europa e su strumenti comunitari per imprese (es. Fondi Strutturali Paesi nuovi membri, programmi per PMI).
- Progetto MARKETING TERRITORIALE OPEN LEADER (Pontebba) / EUROLEADER (Tolmezzo) – esecuzione operativa di due contratti- i Committenti sono OPEN LEADER Ed EUROLEADER, Comuni di Pontebba e di Tolmezzo - per studio di marketing territoriale.

#### 4. BUDGET PREVISIONALE 2014

Il fatturato degli ultimi due anni è cresciuto (considerando la struttura aziendale invariata), l'EBITDA è **positivo e crescente da quattro anni**. La previsione di fatturato per il 2014 è di circa 850.000 Euro; la stima è in linea con l'andamento sostanziale del 2013, **essendo invariata la struttura fissa aziendale**; non si tiene conto dell'incremento di fatturato 2013 dovuto ai contratti UNICREDIT, in quanto tale incremento è considerato una eccezione per le modalità operative di gestione di ricavi e costi attuate in tali contratti. Il **mantenimento degli obiettivi** tiene conto anche del permanere della difficile congiuntura economica che riguarda il settore privato ed anche il settore pubblico.

Di seguito la stima di fatturato 2014 (sono presenti i termini di confronto degli anni precedenti)

- 2010: fatturato Euro 602.000 con EBITDA positivo di Euro 12.000
- 2011: fatturato Euro 825.394 con EBTDA positivo di Euro 46.452
- 2012: fatturato Euro 823.499 con EBTDA positivo di Euro 53.709 (tot. valore produzione € 825.994)
- **2013 (consuntivo a finire): fatturato Euro 1.022.000 con EBTDA positivo di Euro 54.000.**
- **2014 (previsionale): fatturato Euro 850.000 con EBTDA positivo di Euro 50.000 ca. .**

Il fatturato previsto nel 2014 sarà determinato dal 75% circa da incarichi diretti di consulenza (aziende Regione FVG, aziende Regione del Veneto, singolarmente o in raggruppamenti di impresa; sono inoltre confermate le attività a beneficio delle aziende UNICREDIT su scala nazionale, le collaborazioni con varie Confindustria Italiane, con ENEL Holding) e dal 25% circa da progetti di internazionalizzazione. Il personale a carico della S.r.l. è di 5 unità dirette a tempo indeterminato (Gorizia e Portogruaro), pari a 4,45 ULA sull'arco dell'anno.

Di seguito il conto economico previsionale del prossimo esercizio, con evidenza dei principali contratti / clienti.

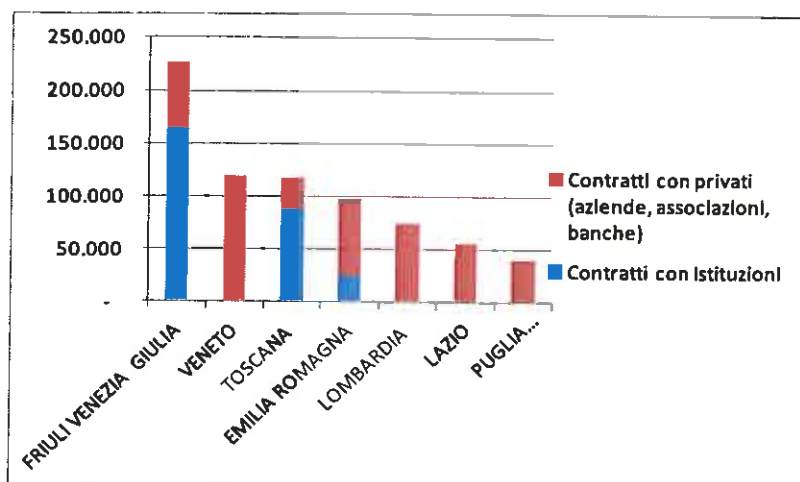
CONTO ECONOMICO PREVISIONALE GESTIONALE (Euro)	BUDGET 2014
<b>RICAVI</b>	<b>RICAVI</b>
Principali contratti/incarichi acquisiti per il 2013	
UNICREDIT portale International e B2B settoriali	
ENEL Holding SPA (Romania, Slovacchia, Spagna, Cile, Brasile)	
BANDO FRIE FVG MEDIOCREDITO	
TOSCANA PROMOZIONE (fondi europei, ricerca partner esteri)	
Friend Europe - Enterprise Europe Network	
Unione Parmense Ind., Confindustria Emilia, Confindustria TV, Assolombarda, API VR	
PORDENONE EXPORT AZERBAIJAN	
Subtotale area Finanziamenti	175.000
Subtotale servizi sviluppo mercati	595.000
Ricavi Business Guide / Fondi Strutturali	30.000
Ricavi contratto Unicredit (Business Guide, Fondi strutturali, bandi di gara)	50.000
<b>TOTALE RICAVI</b>	<b>850.000</b>
<b>COSTI</b>	
Personale interno a tempo indeterminato (Feletiq, Crljen, Russo, Talin, Graba)	311.000
Consulenti rete estera	300.000
Consulenze progetti	60.000
Consulenze commerciali/vendite	25.000
Trasferte su progetti, promozione	30.000
Costi esterni Business Guide	19.000
Costi generali, amministrazione, funzionamento	55.000
<b>TOTALE COSTI</b>	<b>800.000</b>
<b>EBTDA - MARGINE SENZA AMMORTAMENTI</b>	<b>50.000</b>
Ammortamenti (Business guide indeducibili, ecc.), IRAP, IRES	48.000
<b>UTILE</b>	<b>2.000</b>

**5. FONTI DEI RICAVI E STATISTICHE 2013**

**Tabella - FONTI DEI RICAVI in € per le principali Regioni di attività (Regione intesa come sede aziende beneficiarie)**

	FRIULI VENEZIA GIULIA	VENETO	TOSCANA	EMILIA ROMAGNA	LOMBARDIA	LAZIO	PUGLIA CAMPANIA
Contratti con Istituzioni	164.000	0	88.500	25.000	0	0	0
Contratti con privati (aziende, associazioni, banche)	62.000	120.000	30.000	72.000	74.000	55.000	40.000

**Istogramma - Fonti dei ricavi in Euro per le principali Regioni di attività**

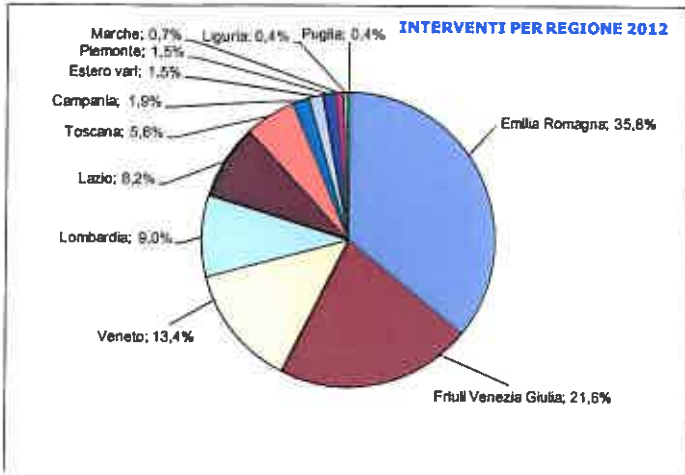


Nel 2013 sono stati realizzati n. 275 interventi/incarichi diretti a beneficio di imprese, inclusi i servizi informativi. Questi derivano da contratti diretti con l'impresa cliente oppure da progetti - svolti a beneficio di singole imprese - gestiti tramite Confindustria, UniCredit, Istituzioni in varie forme e su vari Paesi esteri, riferiti a specifici settori, richieste, mercati. Di seguito i dati del triennio 2010-2013.

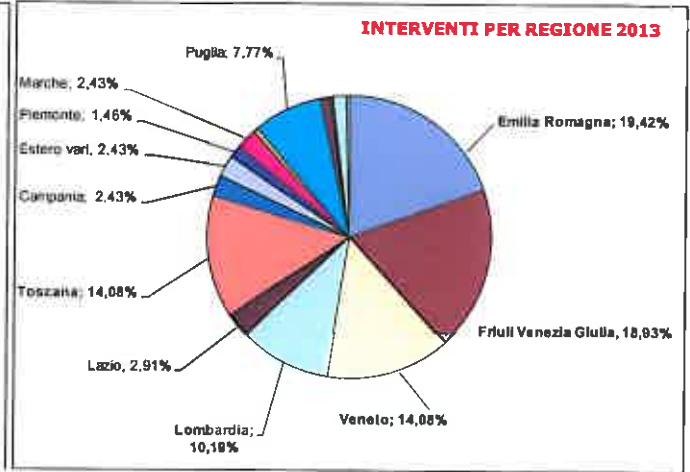
ANNO	N. INTERVENTI/INCARICHI DIRETTI PER L'IMPRESA	CLIENTI BUSINESS GUIDE, FONDI STRUTTURALI/ BANDI WORLD BANK	TOTALE
2010	175	25	200
2011	224	40	264
2012	268	32	300
2013	227	48	275

Dettaglio per Regione italiana di provenienza dei clienti (grafico 1)

- Anno 2012

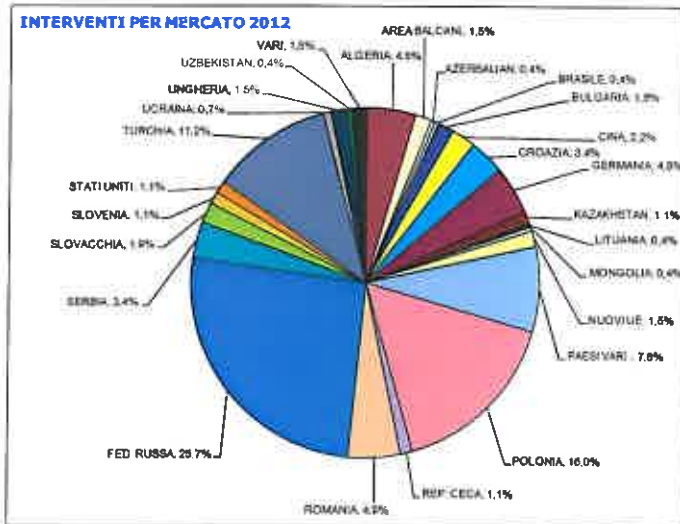


Anno 2013

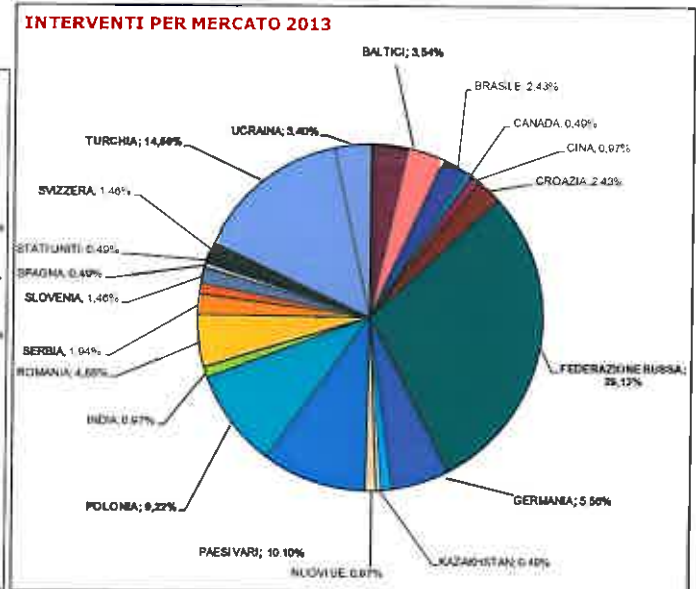


Paese estero di intervento (grafico 2)

- Anno 2012



Anno 2013



**ALLEGATO: ALCUNI NUMERI E I COMMENTI DI ALCUNI CLIENTI**

**UNICREDIT SPA:** Oltre 4.000 Business Guide scaricate, oltre 100 preventivi e 20 progetti di inserimento commerciale stabile !

**ENEL HOLDING SPA:** Analisi e monitoraggio contributi e programmi nel settore energia in 5 PAESI !

**CONFINDUSTRIA TREVISO, CONFINDUSTRIA PIACENZA, REGGIO EMILIA, UPI PARMA,** migliaia di Business Guide scaricate su 25 Paesi e oltre 50 inserimenti commerciali personalizzati !

**Alessandro Squeri – Direttore Commerciale e socio STERILTOM Srl (Piacenza)**

*"...Grazie a Informest Consulting in soli 3 giorni sono entrato in contatto con 5 potenziali clienti di alto livello e con tutti ho cominciato le trattative di vendita da subito. Con alcuni di essi ho già cominciato le prime spedizioni. Mi ha reso molto di più questo breve viaggio che una fiera nel Paese (con i relativi costi che avrebbe implicato) o l'impiego di un agente locale, perchè mi ha permesso di entrare in contatto in maniera incisiva e diretta con gli importatori più importanti. Sono quindi molto interessato a intraprendere altre missioni commerciali di questo tipo.."*

**Armando Donazzan – Presidente EME Group (Belluno)**

*"..Il gruppo EME ha utilizzato i servizi di Informest Consulting sia per le ricerche di controparti commerciali su Paesi dell'Est, sia per l'utilizzo dei Fondi Strutturali Europei a supporto di alcune iniziative mirate del Gruppo, apprezzando competenza, affidabilità e riservatezza dello staff italiano ed estero di Informest Consulting..."*

**Giancarlo Lasi - Direttore Commerciale Bidue S.r.l. (Rovigo)**

*"..Grazie alla proficua collaborazione iniziata due anni fa, Informest Consulting ci ha introdotto presso i più importanti clienti e distributori operanti nei Paesi BRIC. Inoltre l'intervento dei loro esperti ci ha procurato i contributi a fondo perduto per finanziare i progetti di penetrazione commerciale nei Paesi esteri.."*

**Bruno Benaglia – Direttore Vendite GTS Snc (Mantova)**

*"..Abbiamo trovato in Informest Consulting un partner di successo per la realizzazione dei progetti di penetrazione commerciale dei nostri prodotti nei mercati dell'Europa Centrale.."*

**Alessio Giust - Export Manager RDZ SpA (Pordenone)**

*"..Ci siamo rivolti ad Informest Consulting per consolidare la nostra presenza sui mercati dell'Est Europa in quanto il Gruppo operava già in alcune aree coinvolte. Attraverso la rete degli Esperti di Informest Consulting abbiamo avviato gli accordi commerciali con una decina di partners distributivi operanti nell'Europa Orientale e nei Paesi C.S.I. .."*

**Gilberto Minguzzi - Amministratore Delegato Terremerse Società Cooperativa (Ravenna)**

*"..Terremerse Società Cooperativa ha utilizzato i servizi di Informest Consulting per l'ottenimento di finanziamenti agevolati e la consulenza giuridica e legale relativamente ad investimenti nell'area dei Balcani apprezzando competenza, affidabilità e riservatezza dello staff italiano ed estero di Informest Consulting.."*